

# Regione Puglia

## Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1738 DEL 08-10-2015

POR Puglia 2014-2020. Approvazione schede progetto attività di valorizzazione del patrimonio culturale e di sostegno agli investimenti delle imprese del settore cinematografico. Approvazione schema di convenzione con Apulia Film Commission. Variazione di bilancio ex art. 42 L.R. n. 28/01.

CODICE CIFRA: APR/DEL/2015/00025

### STRUTTURA PROPONENTE:

Servizio Attuazione del programma - Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

### ALLEGATI:

1738\_2015\_9.pdf (dim.: 437.42 kb - agg.: 13-10-2015)

1738\_2015\_8.pdf (dim.: 2.92 mb - agg.: 13-10-2015)

1738\_2015\_7.pdf (dim.: 3.14 mb - agg.: 13-10-2015)

1738\_2015\_6.pdf (dim.: 2.95 mb - agg.: 13-10-2015)

1738\_2015\_5.pdf (dim.: 3.24 mb - agg.: 13-10-2015)

1738\_2015\_4.pdf (dim.: 3.1 mb - agg.: 13-10-2015)

1738\_2015\_3.pdf (dim.: 3.26 mb - agg.: 13-10-2015)

1738\_2015\_2.pdf (dim.: 3.28 mb - agg.: 13-10-2015)

1738\_2015\_1.pdf (dim.: 196.97 kb - agg.: 13-10-2015)



# REGIONE PUGLIA

**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO  
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE**

**SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

---

Codice CIFRA: APR/DEL/2015/\_\_\_\_\_

**OGGETTO: POR Puglia 2014-2020. Approvazione schede progetto attività di valorizzazione del patrimonio culturale e di sostegno agli investimenti delle imprese del settore cinematografico. Approvazione schema di convenzione con Apulia Film Commission. Variazione di bilancio ex art. 42 L.R. n. 28/01**

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, d'intesa con il Dirigente della struttura di staff Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- La Commissione Europea, con decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, ha approvato il POR Puglia 2014-2020 dando ufficialmente avvio alla fase di validità del Programma;
- La strategia del Programma intende promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- La priorità d'investimento 6.c "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" si declina, all'interno dell'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali", nell'obiettivo specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione", il quale prevede lo sviluppo delle condizioni di conservazione e fruizione delle risorse culturali ai fini dell'attrattività del territorio regionale, la strutturazione di reti di istituti e luoghi di cultura, lo sviluppo di servizi e sistemi innovativi nell'ambito delle filiere culturali, creative e dello spettacolo, nonché la loro proiezione internazionale.
- L'obiettivo specifico 6.7 è perseguito mediante l'azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale", volta al sostegno, alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.
- In particolare sono previsti gli interventi in favore dello Spettacolo dal vivo e dell'Audiovisivo in Puglia con specifico riferimento al sistema dell'Audiovisivo ed alla realizzazione di attività che promuovono:
  - la fruizione del patrimonio culturale audiovisivo e l'integrazione tra le imprese culturali e creative correlate;
  - il completamento della strategia regionale di costruzione della filiera dell'audiovisivo attraverso l'ampliamento degli scambi di buone pratiche tra gli operatori del settore e la crescita delle capacità;
  - la diffusione della conoscenza e fruizione dei poli di eccellenza della filiera dell'audiovisivo, attraverso la creazione di servizi e/o di sistemi innovativi.

- L'obiettivo specifico 6.7 prevede, inoltre, il supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, da realizzarsi attraverso "interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" a valere sull'azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese".
- Tale asse prevede, in riferimento alla priorità d'investimento 3.b "sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione", l'obiettivo specifico 3.3 "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" che viene attuato anche attraverso l'azione 3.4 che finanzia il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, con specifico riferimento al sistema dell'audiovisivo, attività volte a:
  - valorizzare le location pugliesi per la produzione cinematografica e degli audiovisivi attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
  - valorizzare le imprese di esercizio cinematografico e le imprese di spettacolo dal vivo, consolidando la produzione e la programmazione, per diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa.

**Premesso, altresì:**

- Al comma 1 dell'art. 7 della legge regionale n. 6 del 29/04/2004 viene istituita la Fondazione Apulia Film Commission (AFC).
- Al comma 2 dello stesso articolo sono elencati i compiti istituzionali dell'AFC, tra i cui:
  - a) la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale e le risorse professionali e tecniche al fine di creare le condizioni per attirare in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere;
  - b) il supporto alla produzione e circuitazione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate nella regione, che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, concedendo contributi e agevolazioni attraverso uno o più fondi finanziari denominati "Film Fund"
  - c) la divulgazione dei saperi del settore audiovisivo e la valorizzazione dei medesimi attraverso le attività dei Cineporti di Puglia, nonché attività e progetti quali Film House
  - d) la salvaguardia e valorizzazione, anche a fini espositivi, della fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca;
  - e) Il coordinamento delle iniziative del settore cinematografico e televisivo in Puglia, tra cui festival, promozione del territorio

all'estero, sostegno allo studio e alla ricerca, di concerto con le istituzioni universitarie;

- La Regione Puglia, in relazione ai compiti istituzionali suindicati, ha già affidato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013 alla Fondazione Apulia Film Commission la realizzazione di progetti strategici a titolarità regionale per la valorizzazione turistica del territorio e dei beni e contenitori culturali volti a rafforzare l'attrattività delle location pugliesi per produzioni cinematografiche e televisive

**Considerato :**

- che per dare necessaria continuità alle attività già in corso nell'ambito del POR FESR Puglia 2007-2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.1 e contribuire all'avvio degli interventi programmati nel POR Puglia 2014-2020, il Dirigente ad interim del Servizio Cultura e Spettacolo ha trasmesso alla Fondazione Apulia Film Commission le note prot. AOO\_171/0004034 e AOO\_171/000405 del 15/09/2015 al fine di richiedere la disponibilità alla realizzazione degli interventi definiti nelle schede allegate alle stesse.
- La Fondazione Apulia Film Commission, con nota prot. n. 3314/15/U del 25/09/2015, ha trasmesso i progetti esecutivi relativi alle schede-intervento inviate e, nello specifico, i progetti esecutivi relativi ai seguenti interventi:
  1. Fondi di sostegno alle produzioni audiovisive - anno 2016 - € 3.400.000,00;
  2. Circuito sale di qualità - D'Autore - anno 2016 - € 1.000.000,00;
  3. Cineporti di Puglia - anno 2016 - € 600.000,00;
  4. Mediateca Regionale - anno 2016 - € 200.000,00;
  5. BIFEST - Bari International Film Festival - anno 2016 - € 1.100.000,00;
  6. Festival del Cinema Europeo - anno 2016 - € 200.000,00;
  7. Festival del Cinema del Reale - anno 2016 - € 100.000,00;
- Il dirigente ad interim del Servizio Cultura e Spettacolo, verificata la coerenza dei suddetti progetti con le priorità d'investimento e la strategia di attuazione del POR Puglia 2014-2020 e verificato che possono contribuire significativamente al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi stabiliti nel Programma, con nota prot. n. 4337 del 28/09/2015 ha trasmesso al Dirigente pro-tempore del Servizio Attuazione del Programma, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, i progetti esecutivi presentati dalla Fondazione Apulia Film Commission al fine di procedere alla loro formale ammissione sul programma.

Per quanto suddetto, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare le schede progetto trasmesse dalla Fondazione Apulia Film Commission, a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse III - Azione 3.4 e

Asse VI – Azione 6.7, Allegato n. 1 del presente provvedimento e di esso parte integrante,

- di approvare lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra Regione e Fondazione Apulia Film Commission allegato n. 2 al presente provvedimento e di esso parte integrante
- Di apportare le variazioni compensative al bilancio regionale ai sensi dell'art. 42 della L.r. 28/2001

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.**

Le variazioni compensativa ex art. 42, comma 2, LR 28/2001 da apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 sono di seguito rappresentate:

**Variazione in diminuzione** del capitolo originario **1161010** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota UE. Contributi agli investimenti a altre imprese" UPB 2.9.10 - Missione Programma 14.5 - Codifica da Piano dei conti finanziario U.02.03.03.03.000 per € **2.588.235,29**

**Variazione in aumento**, in conto cassa e competenza, anno 2015, del capitolo di spesa **1161340** nella UPB 2.9.10, vincolato, con declaratoria "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.4 Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. *Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE*" per un ammontare pari ad € **2.588.235,29** (58,82 %) - Missione e Programma: 5.3 - *codifica Piano dei conti integrato: U.2.03.03.03.000*

**Variazione in diminuzione** del capitolo originario **1162010** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota Stato. Contributi agli investimenti a altre imprese" UPB 2.9.10 - Missione Programma 14.5 - Codifica da Piano dei conti finanziario U.02.03.03.03.000 per € **1.811.764,71**

**Variazione in aumento**, in conto cassa e competenza, anno 2015, del capitolo di spesa **1162340** nella UPB 2.9.10, vincolato, con declaratoria "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 3.4 Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. *Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato*", per un ammontare pari ad € **1.811.764,71** (41,18 %) Missione e Programma: 5.3 - *codifica Piano dei conti integrato: U.2.03.03.03.000*

**Variazione in diminuzione** del capitolo originario **1161010** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota UE. Contributi agli investimenti a altre imprese" UPB 2.9.10 - Missione Programma 14.5 - Codifica da Piano dei conti finanziario U.02.03.03.03.000 per € **1.294.117,65**

**Variazione in aumento**, in conto cassa e competenza, anno 2015, del capitolo di spesa **1161670** nella UPB 2.9.10, vincolato, con declaratoria "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 6.7 Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. *Contributi agli investimenti a imprese controllate. Quota UE*" per un ammontare pari ad € **1.294.117,65**

(58,82 %) Missione e Programma: 5.3 - *codifica Piano dei conti integrato: U.2.03.03.01.000*

**Variazione in diminuzione** del capitolo originario **1162010** "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota Stato. Contributi agli investimenti a altre imprese" UPB 2.9.10 - Missione Programma 14.5 - Codifica da Piano dei conti finanziario U.02.03.03.03.000 per **€ 905.882,35**

**Variazione in aumento**, in conto cassa e competenza, anno 2015, del capitolo di spesa **1162670** nella UPB 2.9.10, vincolato, con declaratoria "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 6.7 Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. *Contributi agli investimenti a imprese controllate. Quota Stato*", per un ammontare pari ad **€ 905.882,35** (41,18 %) Missione e Programma: 5.3 *codifica Piano dei conti integrato: U.2.03.03.01.000*

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi **€ 6.600.000,00** sarà assicurata nel seguente modo:

- con riferimento all'attivazione dei progetti:
  1. Fondi di sostegno alle produzioni audiovisive € 3.400.000,00;
  2. Circuito sale di qualità - D'Autore € 1.000.000,00;per un ammontare complessivo pari a € 4.400.000,00 a valere sui capitoli di spesa:

capitolo di spesa **1161340** per **€ 2.588.235,29** quota UE (58,82%)

capitolo di spesa **1162340** per **€ 1.811.764,71** quota Stato (41,18%)

- con riferimento all'attivazione dei progetti:
  1. Cineporti di Puglia € 600.000,00;
  2. Mediateca Regionale € 200.000,00;
  3. BIFEST - Bari International Film Festival € 1.100.000,00;
  4. Festival del Cinema Europeo € 200.000,00;
  5. Festival del Cinema del Reale € 100.000,00per un ammontare complessivo pari a **€ 2.200.000,00** a valere sui capitoli di spesa:

capitolo di spesa **1161670** per **€ 1.294.117,65** quota UE (58,82%)

capitolo di spesa **1162670** per **€ 905.882,35** quota Stato (41,18%)

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 1.164.705,88 è assicurata per: € 450.000,00 dal capitolo di spesa 1147082 Missione e Programma: 5.3 *codifica Piano dei conti integrato: U. 2.03.03.01.000* (provvedimento di impegno del Servizio Cultura e Spettacolo, AD n. 55 del 31/03/2015) e per € 714.705,88 dallo stanziamento 2015 del capitolo di spesa 1147080 Missione e Programma: 5.3 *codifica Piano dei conti integrato: U. 2.03.01.02.000*



Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

## **L A G I U N T A**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e dal Dirigente della Struttura di staff Direzione amministrativa;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## **D E L I B E R A**

- di approvare le schede progetto trasmesse dalla Fondazione Apulia Film Commission a valere sul POR Puglia 2014-2020, allegato n. 1 al presente provvedimento e di esso parte integrante;
- di affidare l'attuazione dei predetti interventi alla Fondazione Apulia Film Commission;
- di approvare lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra Regione e Fondazione Apulia Film Commission allegato n. 2 al presente provvedimento e di esso parte integrante;
- di delegare il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo schema di Convenzione e di sottoscrivere la Convenzione di cui all'Allegato n. 2 del presente provvedimento;
- di apportare le variazioni compensative al bilancio regionale ai sensi dell'art.42 della legge regionale n.28/2001;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo di procedere all'assunzione degli impegni contabili di spesa nel rispetto di quanto individuato in narrativa e nelle more della definizione degli strumenti di attuazione e programmazione di dettaglio propri del POR Puglia 2014-2020;
- di pubblicare il presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

**IL**

**PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

**Bernardo Notarangelo**

**Michele Emiliano**

---

---

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma

Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

Pasquale Orlando

---

Il Dirigente della Struttura di staff Direzione amministrativa

Del gabinetto del Presidente

Pierluigi Ruggiero

---

La sottoscritta Direttrice di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008

La Direttrice dell'Area Politiche

per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

Antonella Bisceglia

---

Il Presidente

Michele Emiliano

---



## **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DELLA PUGLIA 2014 - 2010**

**DECISIONE COMMISSIONE EUROPEA C(2015)5854 DEL 13.08.2015  
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1498 DEL 17.07.2014**

# **PROGETTO ESECUTIVO BARI IN INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 2016**

<b>Titolo del progetto:</b> “Bari International Film Festival - 2016”
<b>CUP (Codice Unico di Progetto):</b> <i>a cura della Regione Puglia</i>
<b>Durata:</b> dicembre 2015 – dicembre 2016
<b>Importo:</b> 1.100.000,00 euro (IVA inclusa)
<b>Risorse:</b> P.O. FESR Puglia 2014/2020 Asse Prioritario VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”
<b>Obiettivo Tematico (OT):</b> 6.7.9
<b>Dirigente Servizio Cultura e Spettacolo:</b> dott. Francesco Palumbo
<b>Responsabile Unico del Procedimento AFC:</b> <i>da individuare dalla Fondazione AFC</i>
<b>Coordinamento Progetti AFC:</b> dott.ssa Cristina Piscitelli
<b>Settore di Intervento:</b> Promozione di una rete di festival dell’audiovisivo per favorire la fruizione del patrimonio culturale audiovisivo e l’integrazione tra le imprese culturali e creative di settore

## **OBIETTIVO GENERALE DELL’AZIONE, DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ E MODALITA’ ATTUATIVE:**

Il progetto, in continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/2013, Azione 4.3.1 e POIn FESR 2007/2013 Linea d’Intervento 1.1, intende contribuire alla creazione di una Rete di Festival di rilievo regionale/nazionale/internazionale nel campo dell’audiovisivo e quindi valorizzare l’immagine della Puglia e dei suoi attrattori culturali, e dunque, migliorare l’offerta turistica e promuovere l’integrazione tra imprese culturali, creative e turistiche del territorio.

L’Apulia Film Commission, infatti, ha il compito istituzionale di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale pugliese attraverso il sostegno al settore cinematografico mediante l’organizzazione di una rete di festival dell’audiovisivo.

Il Bif&st – Bari International Film Festival (giunto alla sua settima edizione) è un progetto festivaliero dal forte impatto culturale e socio-economico-turistico nell’intero territorio regionale. Garantisce, infatti, un importante ritorno di immagine in quanto iniziativa culturale capace di accrescere il grado di notorietà della destinazione turistica Puglia sui principali mercati di riferimento del settore e non solo. Il Bif&st si colloca quale “grande evento” di rilievo nazionale ed internazionale che risponde appieno agli obiettivi di valorizzazione e promozione dell’economia turistica regionale capace di diffondere ad un target specializzato e non solo le eccellenze e le peculiarità del territorio pugliese.

Dalle analisi di impatti condotte nel corso delle precedenti edizioni, è emerso un progressivo aumento del numero dei partecipanti, nonché uno sviluppo dell'iniziativa ed evoluzione del programma proposto (nel corso dell'edizione 2014, in otto giorni di festival vi sono stati 361 appuntamenti fra proiezioni ed eventi con la partecipazione di 73.000 spettatori), oltre che rilevanti impatti economici quantificabili attraverso le spese sostenute sul territorio per ospitalità/pernottamenti/ristorazione e servizi di accoglienza, considerato il periodo dell'anno a bassa domanda.

Tra i risultati e quindi gli obiettivi del Festival, vi è anche la destagionalizzazione e la diversificazione dei flussi turistici che sono stati perseguiti attraverso l'azione di valorizzazione dell'immagine del territorio regionale e lo sviluppo d'importanti attività culturali all'interno dell'evento. L'immagine della Puglia, difatti, è veicolata quale territorio capace di attrarre e ospitare talenti artistici, creativi e dell'industria audiovisiva nazionale ed internazionale.

L'obiettivo primario, dunque, è il riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, valorizzando il ruolo della cultura nello sviluppo socio-economico. Il settore cinematografico sta assumendo un ruolo strategico per lo sviluppo regionale, in grado di innescare una crescita economica e di generare un miglioramento dell'immagine del territorio pugliese.

### **Descrizione delle attività**

La settima edizione del Bifest - Bari International Film Festival – evento posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana – si svolgerà dal 2 al 9 aprile 2016. Sarà presieduto dal regista Ettore Scola e vedrà come Direttore Artistico e ideatore Felice Laudadio, già Direttore Artistico della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, del Festival di Taormina e Presidente di Cinecittà Holding, nonché ideatore e per anni Direttore Artistico della Casa del Cinema di Roma.

Il festival sarà dedicato al grande **Marcello Mastroianni**, - del quale nel 2016 ricorrono i 20 anni dalla scomparsa (Parigi, 19 dicembre 1996) - al cui talento verrà dedicato un particolare tributo con una retrospettiva di 60 titoli e 8 incontri con i suoi compagni di lavoro.

Il Tributo verrà realizzato con la collaborazione determinante del Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale, nonché con la collaborazione di RAI Teche, Luce Cinecittà e Scuola d'arte cinematografica Gian Maria Volonté.

Di seguito si fornisce un'indicazione di massima del programma generale e delle principali rassegne il cui contenuto è da intendersi non definitivo e suscettibile di cambiamenti non dipendenti dalla volontà dell'ente organizzatore:

### **I FILM**

— L'inaugurazione ufficiale del festival si terrà al Teatro Petruzzelli sabato 2 aprile 2016 con la presentazione in anteprima assoluta italiana di un film di grande richiamo artistico e spettacolare. Il teatro ospiterà nei giorni a seguire altre sette **Anteprime internazionali** fuori concorso: film di tutto il mondo - e in particolare degli Stati Uniti - di grande qualità e di forte impatto spettacolare. Una conduttrice/un conduttore di

vasta esperienza condurrà la serata finale per la consegna dei premi che si svolgerà, sempre al Teatro Petruzzelli il sabato 9 aprile 2016.

- I Federico Fellini Platinum Award for Cinematic Excellence e Lezioni di Cinema: ciascuno dei sette vincitori del premio “Federico Fellini Platinum Award for Cinematic Excellence” (attribuiti a grandi personalità del cinema italiano ed internazionale) terranno nel corso della mattinata precedente la premiazione, una lezione di cinema al Teatro Petruzzelli. Unico attore italiano al momento noto in programma per le Lezioni di Cinema è **Toni Servillo**.
- La sezione **ITALIAFILMFEST** ospiterà la rassegna dei migliori 10-12 film italiani di lungometraggio del 2015-2016 prescelti fra quelli distribuiti in sala o passati nei festival internazionali. Una giuria composta da autorevoli rappresentanti della critica attribuirà diversi riconoscimenti: **Premio Mario Monicelli** per il miglior regista; **Premio Franco Cristaldi** per il miglior produttore; **Premio Tonino Guerra** per il miglior soggetto; **Premio Luciano Vincenzoni** per la migliore sceneggiatura; **Premio Anna Magnani** per la migliore attrice protagonista; **Premio Vittorio Gassman** per il miglior attore protagonista; **Premio Alida Valli** per la migliore attrice non protagonista; **Premio Alberto Sordi** per il miglior attore non protagonista; **Premio Ennio Morricone** per il miglior compositore delle musiche; **Premio Giuseppe Rotunno** per il miglior direttore della fotografia; **Premio Dante Ferretti** per il miglior scenografo; **Premio Roberto Perpignani** per il miglior montaggio; **Premio Piero Tosi** per i migliori costumi.
- La sezione non competitiva denominata “**PANORAMA INTERNAZIONALE**” ospiterà al Teatro Petruzzelli 12 film selezionati fra la produzione più recente, inediti in Italia alle date del festival.
- Una novità dell’edizione 2016 è la sezione **ItaliaFilmFest/Nuove proposte** che ospiterà da 7 a 10 film italiani inediti alle date del festival, valutati da una giuria del pubblico formata da 30 spettatori e presieduta da una personalità del cinema.
- Una sezione speciale sarà denominata **RED SCARE BLACK LIST** (Paura rossa lista nera) dedicata alla caccia alle streghe condotta a Hollywood contro i cineasti sospettati di essere antiamericani.

## I LABORATORI

- Il Bif&st 2016 dedicherà i laboratori alla formazione e alla informazione degli attori. Saranno condotti da affermati registi, attori e attrici, in collaborazione con la Scuola di arte cinematografica Gian Maria Volonté di Roma e con alcuni prestigiosi casting directors.

## MOSTRA FOTOGRAFICA

- su **MARCELLO MASTROIANNI** con esposizione di fotografie di Marcello Mastroianni, incluse quelle scattate sui set dei suoi film, oltre che foto di cronaca.

Sarà inoltre garantita, attraverso apposito e competente ufficio stampa nazionale e locale, nonché attraverso i canali di comunicazione della Fondazione Apulia Film Commission e della Direzione Artistica, la massima visibilità all’evento a livello nazionale ed internazionale attraverso una campagna di comunicazione strategica a forte impatto in collaborazione con numerosi media partner. Tanto sarà conseguito tramite l’utilizzo di

media di settore o generalisti, tesi a raggiungere un pubblico di addetti ai lavori ovvero non specialistico.

Per l'esecuzione di tali attività la Fondazione AFC si avvarrà di tutte le procedure di evidenza pubblica necessarie ed in coerenza con gli obiettivi in materia di informazione e pubblicità.

### **Modalità attuative**

Il processo di gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di progetto sarà in capo alla Fondazione AFC che si avvarrà di uno specifico gruppo di lavoro dedicato alla implementazione di tutte le attività progettuali.

Per quanto concerne le modalità attuative, il piano delle attività prevede:

1. Costituzione dello staff di progetto composto da figure di coordinamento generale e organizzativo-amministrative (organizzazione generale, assistenza alla direzione artistica) per garantire tutte le fasi di avanzamento fisico e finanziario del progetto, oltre ai professionisti necessari per gli aspetti legali, contabili e lavoristici di progetto;
2. Gestione procedure amministrative ad evidenza pubblica per l'attuazione dell'intervento in osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.; rispetto degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento e degli obblighi in materia di tutela dell'ambiente e di pari opportunità, in ottemperanza al criterio di selezione di efficienza amministrativa;
3. Ideazione dei piani di promozione e comunicazione e realizzazione dei materiali promozionali;
4. Monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, anche in termini di ricadute sul territorio con riferimento agli specifici misuratori e indicatori:
  - numero di iniziative organizzate e sostenute,
  - numero di visitatori e spettatori,
  - interesse dei media nazionali ed internazionali,
  - miglioramento dell'attrattività,
  - incremento dei flussi turistici e dell'attività economica,
  - incremento dell'occupazione nel settore culturale;
5. Rendicontazione finanziaria.

L'azione vede la realizzazione di una serie di **attività preparatorie** con avvio immediato delle procedure ad evidenza pubblica e nello specifico:

- Il processo di programmazione artistica del Bif&st 2016;
- il processo di riesame del budget;
- la preparazione delle procedure ad evidenza pubblica necessarie, tra cui gli avvisi per la selezione dello staff di progetto, con particolare riferimento a figure specificatamente competenti nella realizzazione di grandi eventi cinematografici di rilievo nazionale ed internazionale;



- il processo di preparazione della progettazione esecutiva dell'intervento con analisi dei costi al fine della predisposizione del quadro economico di progetto.

## **CAPITOLATO D'ONERI:**

Nel capitolato d'oneri di seguito elencato, sono dettagliati i servizi e le forniture necessari alla realizzazione del Bif&st 2016, attivando diverse procedure ad evidenza pubblica in osservanza della normativa comunitaria e nazionale, anche in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.

### *Staff*

- **Direttore Artistico;**
- **Coordinatore di Progetto;**
- **Direttore Organizzativo e Coordinamento Generale;**
- **Supporto amministrativo contabile e organizzativo;**
- **Supporto organizzazione eventi/assistenza alla direzione artistica ed organizzativa;**
- **Esperti per Commissioni;**
- **Consulenza lavoro, legale e contabile.**

### *Ospitalità*

- **Viaggi e spese agenzia;**
- **Hotel;**
- **Ristorazione.**

### *Impianti Attrezzature e servizi*

- **Interpretariato e traduzioni;**
- **Movimentazione pellicole;**
- **Vigili del Fuoco;**
- **Produzione e montaggio materiali;**
- **Organizzazione serata inaugurale, finale ed eventi festival;**
- **Noleggio e assicurazione film;**
- **Spese generali.**

### *Allestimenti e servizi connessi*

- **Hostess e accompagnamento;**
- **Servizi audio e luci;**
- **Servizi proiezione e suono;**
- **Allestimenti mostre e location;**
- **Noleggio sale e spazi per eventi;**
- **SIAE.**

### *Promozione e Comunicazione*

- **Comunicazione e Promozione;**
- **Inserzioni e Pubblicità su stampa nazionale e regionale;**
- **Altri servizi media;**
- **Agenzia comunicazione (creatività, sito web, social media);**
- **Pianificazione media;**
- **Ufficio stampa nazionale ed internazionale.**

Tenuto conto delle attività menzionate, potrebbe rendersi necessaria l'attivazione di ulteriori procedure di evidenza pubblica per la fornitura di servizi correlati, e comunque riconducibili direttamente alle attività e al progetto.

### **ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI CUI L'INTERVENTO RISPONDE E RISULTATI/IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI:**

L'intervento risponde alla necessità di promuovere il territorio regionale e rafforzare il *brand Puglia* attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero. Tale festival, infatti, si propone di diversificare e destagionalizzare la composizione dei normali flussi turistici offrendo iniziative culturali e forme di intrattenimento differenti e variegate, organizzando specifici eventi legati al settore cinema e audiovisivo e capaci di attrarre un pubblico variegato.

Tale forma di investimento accresce l'attrattività delle location pugliesi e favorisce la nascita di nuove imprese nella filiera del settore, nonché lo sviluppo di innovazione tecnologica nella filiera stessa. L'impatto sarà misurato calcolando il numero di turisti raggiunti dalla azione di comunicazione e promozione di tali luoghi, dal numero di iniziative organizzate, dall'incremento occupazionale nel settore culturale e dalla crescita dell'attività economica.

Infatti, grazie alle azioni sviluppate nell'intero periodo dell'intervento si favorisce la destagionalizzazione e un miglioramento della capacità di attrazione di flussi turistici soprattutto nei periodi dell'anno in cui si registra una minore presenza. Il periodo individuato, infatti, per lo svolgimento del Festival rientra appieno nella scelta di pianificazione programmatica della politica di destagionalizzazione promossa dalla Regione.

## CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (dicembre 2015 – dicembre 2016):

	2016												
	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Pacchetti lavoro</b>													
Costituzione staff di progetto													
Predisposizione adempimenti amministrativi													
Organizzazione generale													
Ideazione piani di comunicazione e realizzazione materiali promozionali													
Rendicontazione finanziaria													
Coordinamento e monitoraggio													

## QUADRO ECONOMICO

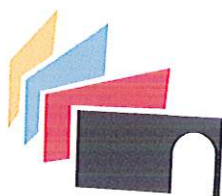
Budget complessivo: € 1.100.000,00 (IVA inclusa)

BIFEST 2016	
Dettaglio spese (Dic '15 - Dic '16)	Totale
<b>Staff cost</b>	€ 250.000,00
Direzione artistica	
Coordinatore progetto	
Direttore organizzativo e coordinamento generale	
Supporto amministrativo, contabile e organizzativo	
Assistenza direzione artistica e vicedirezione	
Esperti per Commissioni	
Consulenza legale, fiscale e giuslavoristica	
<b>Spese ospitalità</b>	€ 200.000,00
Viaggi e spese di agenzia	
Hotel	
Ristorazione	
<b>Organizzazione generale</b>	€ 100.000,00
Interpretariato e traduzioni simultanee	
Movimentazione pellicole	
Vigili del Fuoco	
Produzione e montaggio materiali	
Organizzazione serata inaugurale, finale ed eventi festival	
Noleggio e assicurazione film	
Spese ufficio	
<b>Impianti, attrezzature e servizi</b>	€ 450.000,00
Hostess e accompagnamento	
Servizi audio e Luci	
Servizi proiezione e suono	
Allestimenti (compresi allestimenti tecnici)	
Noleggio sale e spazi per eventi	
SIAE	
<b>Promozione e comunicazione</b>	€ 100.000,00
Comunicazione e promozione	
Inserzioni e pubblicità su stampa regionale e nazionale	
Altri servizi media	
Agenzia comunicazione (creatività, sito web, social media)	
Pianificazione media	
Ufficio stampa nazionale ed internazionale	
Cancelleria, utenze, spese di spedizione	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.100.000,00</b>

## **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DELLA PUGLIA 2014 - 2010**

**DECISIONE COMMISSIONE EUROPEA C(2015)5854 DEL 13.08.2015  
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1498 DEL 17.07.2014**

# **PROGETTO ESECUTIVO CINEPORTI DI PUGLIA**



**CINEPORTI DI PUGLIA**  
**BARI | LECCE | FOGGIA**  
apuliafilmcommission.it

<b>Titolo del progetto:</b> “Cineporti di Puglia”
<b>CUP (Codice Unico di Progetto):</b> <i>a cura della Regione Puglia</i>
<b>Durata:</b> dicembre 2015 – dicembre 2016
<b>Importo:</b> 600.000,00 euro (IVA inclusa)
<b>Risorse:</b> P.O. FESR Puglia 2014/2020 Asse Prioritario VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”
<b>Obiettivo Tematico (OT):</b> 6.7.11
<b>Dirigente Servizio Cultura e Spettacolo:</b> dott. Francesco Palumbo
<b>Responsabile Unico del Procedimento AFC:</b> <i>da individuare dalla Fondazione AFC</i>
<b>Coordinamento Progetti AFC:</b> dott.ssa Cristina Piscitelli
<b>Settore di Intervento:</b> Diffusione della conoscenza e fruizione materiale ed immateriale dei poli di eccellenza della filiera dell’audiovisivo, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi

## **OBIETTIVO GENERALE DELL’AZIONE, DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ E MODALITA’ ATTUATIVE:**

Il progetto, in continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/2013, Azione 4.3.1. e con l’APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali – Settore Attività Culturali, nel sistema degli audiovisivi, intende sostenere le azioni del polo di eccellenza dell’audiovisivo dei Cineporti di Puglia, che rappresentano un vero e proprio cluster culturale regionale. Sono infatti luoghi aperti al territorio dove i progetti e gli eventi sono ideati e realizzati attraverso il coinvolgimento di una larga rete di operatori, associazioni e professionisti del territorio. Tanto ha contribuito a rafforzare la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale del territorio, in un’ottica di “sistemi di attrattori” territoriali. Tali spazi sono contenitori culturali vivi ed hanno anche contribuito al processo di riqualificazione urbanistica legato alle aree periferiche in cui sono ospitati.

Il progetto consiste, pertanto, nella realizzazione di attività culturali legate al settore dell’audiovisivo per la promozione a livello territoriale, nazionale ed internazionale, dei Cineporti di Puglia, di Bari Lecce e Foggia, attraverso la realizzazione di attività culturali e di *audience development*, di azioni di comunicazione e di promozione, di interventi di dotazione tecnologica e funzionale delle strutture al fine di garantirne il funzionamento e l’implementazione delle attività progettuali.

I Cineporti, infatti, coprono l'intero territorio regionale localizzandosi rispettivamente nei territori di Bari Lecce e Foggia, e offrono una serie di servizi non soltanto a disposizione delle produzioni cinematografiche ed audiovisive, ma servizi capaci di sviluppare attività culturali, incrementando i flussi dei visitatori, e promuovere l'economia turistica, le location pugliesi, destagionalizzando e diversificandone la stessa composizione. I Cineporti, infatti, non sono da intendersi esclusivamente come business center rivolti alle sole produzioni cinematografiche e televisive o alle maestranze del settore, ma sono contenitori di attività culturali legate in particolar modo all'audiovisivo a disposizione dell'intero territorio regionale.

Il progetto, quindi, considerati anche gli interventi infrastrutturali, già attuati e rafforzati dalla nuova progettualità che prevede anche l'incremento dell'equipment e delle suppellettili oltre all'attrezzaggio tecnologico e digitale delle strutture, prevede un'attività di comunicazione in Italia e all'estero, in coerenza con le iniziative promosse dalla Regione Puglia, attraverso la realizzazione di materiale promozionale differenziato e piani di comunicazione, nonché attraverso eventi/iniziative mirati della rete pugliese dei Cineporti sotto il coordinamento della Fondazione AFC.

### ***Descrizione delle attività***

Nati come basi operative attrezzate per ospitare le risorse produttive delle troupe che girano in Puglia, in pochi anni i Cineporti (Bari, Lecce e Foggia) si sono affermati come luoghi artistici e culturali aperti alle città ospitando decine di eventi, mostre, rassegne, convention e casting per il cinema e la televisione.

Il ***Cineporti di Puglia/Bari*** è il cuore logistico delle attività della Fondazione Apulia Film Commission e la sede in cui accogliere e ospitare le produzioni, gli operatori culturali ed i professionisti dell'audiovisivo oltre al pubblico tutto, inaugurato a gennaio 2010. E' un business center che si estende per 1200 mq situato nella Fiera del Levante, nella zona a nord del capoluogo regionale. Al suo interno ci sono uffici pronti all'uso, sale per casting, trucco, acconciature e costumi e deposito e laboratorio di scenografie. E' dotato di una sala cinema full HD con Dolby Surround da 96 posti più 2 per diversamente abili nella quale è disponibile anche una cabina per la traduzione simultanea. La sala è dotata di un tavolo relatori con tre microfoni, di un radiomicrofono, di un videoproiettore, di uno schermo 16:9, 5,8x3 m, di un lettore DVD/Blu Ray e di assistenza tecnica. Da gennaio 2014 a giugno 2015 il Cineporto di Bari ha ospitato 127 proiezioni di film, 102 conferenze, 112 laboratori e 101 casting che hanno portato a Bari attori o aspiranti attori provenienti da tutta la regione. Si sono registrate presenze complessive soltanto nel 2014 per oltre 22.000 spettatori/utenti.

Il ***Cineporti di Puglia/Lecce*** occupa una superficie di 500mq, ha un parcheggio per cinemobili e uno spazio per mostre e installazioni ed è situato nelle Manifatture Knos, un tempo scuola di formazione per operai metalmeccanici, abbandonata e riconvertita in centro di produzione culturale. Le manifatture si estendono per quattromila metri quadri recuperati alle arti e alla formazione che per trent'anni (dalla metà degli anni Sessanta alla fine dei Novanta) hanno ospitato lezioni e azioni didattiche per metalmeccanici ed elettrotecnici. E' uno spazio creato per il sostegno al cinema e alle moltissime produzioni che scelgono il Salento. Decine le troupe ospitate in questi anni e numerosi gli eventi di

promozione della cultura cinematografica organizzati, tra i quali mostre di fotografia, incontri a tema e di approfondimento, dibattiti. Vivacissima l'attività anche del Cineporto di Lecce che ha saputo ben dialogare con la città, accogliendo situazioni differenti per generi e tipologie di pubblico intervenuto. Le presenze complessive, soltanto nel 2014, sono state di oltre 12.000 spettatori/utenti. A partire da ottobre 2015 il Cineporto di Lecce sarà dotato anche di una **Sala Multiuso** per proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali ed eventi culturali, da N. 75 posti a sedere, con isolamento acustico, e un'area riqualificata in giardino pubblico che andranno ad ampliare gli spazi a disposizione delle produzioni, degli operatori culturali e dei professionisti dell'audiovisivo con conseguente incremento delle attività.

Il **Cineporto di Foggia**, inaugurato a Marzo 2014, è una struttura polivalente di 3.000 mq, uno spazio polifunzionale predisposto per accogliere produzioni cinematografiche, televisive e radiofoniche, progetti didattico-formativi, shooting fotografici, casting e provini, meeting, convegni, mostre, spettacoli e cineforum. Dotato di uno studio televisivo di 400 mq interamente attrezzato, sala regia, 4 sale montaggio, 2 stanze insonorizzate, aule per laboratori e attività didattiche attrezzate, cineforum con maxi schermo e platea con n. 80 posti, deposito scenografie e attrezzature. Le presenze complessive sono state di 9.180 spettatori/utenti.

Si sono registrati quindi oltre 44.000 spettatori/utenti soltanto nel 2014 presso le tre strutture, Cineporti di Puglia. Tutte le iniziative di promozione della cultura dell'audiovisivo e di animazione culturale dei territori, organizzate presso i Cineporti di Puglia vedono coinvolti non solo un pubblico di settore, appassionati di cinema ed operatori del settore, ma anche studenti e un grande pubblico, nazionale ed internazionale.

Attraverso le seguenti attività comuni ai tre Cineporti di Puglia, si intende sviluppare, promuovere e diffondere la cultura dell'audiovisivo, diversificando l'offerta culturale pugliese, e incrementando i flussi turistici:

- Ideazione e organizzazione di eventi e iniziative culturali quali presentazioni con autori e registi, incontri, casting, servizi alle produzioni, eventi speciali misti di cinema, musica, fotografia, letteratura mostre, proiezioni e rassegne cinematografiche, seminari e workshop tematici con il fine ultimo di avvicinare gli utenti alla cultura cinematografica, i.e. *audience development*;
- dotazione funzionale e tecnologica dei Cineporti di Puglia per garantire la fruizione dei luoghi, dei contenuti audiovisivi e quindi anche della loro conservazione in coerenza con gli interventi regionali in essere (interventi di potenziamento hardware e software, quipment, arredi, allestimenti tecnologici, sicurezza ed ogni);
- realizzazione di azioni di comunicazione e di materiali promozionali dei servizi e delle iniziative dei Cineporti di Puglia, al fine di fidelizzare e ampliare il pubblico fruitore delle iniziative organizzate;
- accessibilità al Cineporto al fine di migliorare le condizioni di accesso e fruibilità di tali ambienti (illuminotecnica, collocazione di segnaletica all'interno e all'esterno degli spazi dove hanno sede i Cineporti, accesso al Cineporto da parte di mezzi di produzione quali cinemobili, cura delle aree esterne adibite alle attività ecc.).



I Cineporti di Puglia sono luoghi di diffusione della cultura cinematografica e ospitano pressoché quotidianamente una serie di eventi che continueranno ad essere ideati e organizzati dalla stessa Fondazione AFC, che si avvale di fornitori individuati tramite apposite procedure ad evidenza pubblica e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, e specificatamente ai sensi dei D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per la loro realizzazione.

### **Modalità attuative**

Per quanto concerne le modalità attuative, il piano delle attività prevede:

1. Costituzione dello staff di progetto composto da figure organizzativo-amministrative (Responsabili Cineporti, supporto organizzazione eventi e comunicazione, proiezionisti) per garantire tutte le fasi di avanzamento fisico e finanziario del progetto, oltre ai professionisti necessari per gli aspetti legali, contabili e lavoristici di progetto;
2. Gestione procedure amministrative ad evidenza pubblica per l'attuazione dell'intervento in osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.; rispetto degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento e degli obblighi in materia di tutela dell'ambiente e di pari opportunità, in ottemperanza al criterio di selezione di efficienza amministrativa;
3. Ideazione e realizzazione eventi e iniziative culturali;
4. Azioni di comunicazione e realizzazione materiali promozionali;
5. Dotazione funzionale e tecnologica dei Cineporti di Puglia;
6. Rendicontazione finanziaria;
7. Monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, anche in termini di ricadute sul territorio con riferimento al numero di presenze presso i Cineporti, all'incremento dell'offerta culturale, al numero eventi e iniziative organizzati e alla crescita della dotazione tecnologica nel sistema.

L'azione vede la realizzazione di una serie di **attività preparatorie** con avvio immediato delle procedure ad evidenza pubblica e nello specifico:

- il processo di riesame del budget;
- preparazione delle procedure ad evidenza pubblica necessarie, tra cui gli avvisi per la selezione dello staff di progetto;
- il processo di preparazione della progettazione esecutiva dell'intervento con analisi dei costi al fine della predisposizione del quadro economico di progetto.

### **CAPITOLATO D'ONERI:**

Nel capitolato d'oneri di seguito elencato, sono dettagliate i servizi e le forniture necessari alla realizzazione delle specifiche azioni, attivando diverse procedure ad evidenza pubblica in osservanza della normativa comunitaria e nazionale, anche in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.

### *Staff*

- **Responsabili Cineporti di Puglia;**
- **Supporto organizzazione eventi e comunicazione;**
- **Proiezionisti;**
- **Consulenza lavoro, legale e contabile;**

### *Dotazione funzionale e tecnologica*

- **Attrezzaggio tecnologico e digitale per lo svolgimento delle attività;**
- **Allestimenti ICT, forniture hardware e software;**
- **Arredi uffici;**
- **Macchinari, equipment e impianti per la sicurezza.**

### *Organizzazione eventi culturali*

- **Mostre, proiezioni, rassegne, presentazioni e workshop;**
- **Spese per ospitalità - Agenzia viaggi;**
- **Fornitori vari per l'organizzazione di eventi (affitto spazi, catering, allestimenti, servizio hostessing ecc);**
- **Servizio di interpretariato e traduzioni;**

### *Azioni di promozione e comunicazione*

- **Realizzazione materiali promozionali di vario tipo, stampa e servizi multimediali;**
- **Organizzazione conferenze stampa ed eventi promozionali;**
- **Acquisto spazi pubblicitari;**
- **Ampliamento sezione Cineporti all'interno del sito AFC;**
- **Allestimenti audio-video, catering, ospitalità partecipanti;**

### *Spese generali*

- **Materiali di cancelleria;**
- **Vigilanza e manutenzione;**
- **Materiali per conservazione /Archiviazione;**
- **Utenze, spese di spedizione e postali, affitto uffici.**

Tenuto conto delle attività menzionate, potrebbe rendersi necessaria l'attivazione di ulteriori procedure di evidenza pubblica per la fornitura di servizi correlati, e comunque riconducibili direttamente alle attività e al progetto.

## **ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI CUI L'INTERVENTO RISPONDE E RISULTATI/IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI:**

L'intervento risponde appieno alle necessità del settore audiovisivo e garantisce lo sviluppo di rilevanti attività culturali all'interno degli spazi Cineporti.

I Cineporti rispondono alla domanda di accoglienza e di ospitalità delle produzioni cinematografiche che scelgono la Puglia come location per le proprie riprese. Inoltre, grazie alle azioni di dotazione tecnologica e digitale dei Cineporti, e le migliorie per garantire il loro funzionamento, si rende conseguentemente necessario continuare il

processo di promozione di tali *hub* quali strumento di valorizzazione del territorio regionale stesso e di rafforzamento del *brand* Puglia. Tale intervento pertanto realizza una serie di impatti socio-economici in termini di mobilitazione e incremento dei fruitori degli spazi. L'azione di promozione e comunicazione aumenterà tali impatti e si allaccerà all'attività di valorizzazione dell'immagine della Puglia e quindi dei Cineporti in Italia ed all'estero.

Il monitoraggio circa l'efficacia dell'intervento sarà infatti eseguito sulla base del numero di fruitori e visitatori, in riferimento alla partecipazione alle iniziative realizzate in entrambi i Cineporti e all'incremento dell'offerta culturale. Pubblico non solo composto di tecnici ma anche di un pubblico attratto dagli eventi come anteprime/proiezioni, workshop, dibattiti, mostre e vari eventi correlati alla diffusione di varie forme di espressione artistica.

Quest'ultimo dato è infatti connesso ad uno degli obiettivi di tale intervento: la nascita di nuove imprese legate alla filiera dell'audiovisivo e alla implementazione delle attività realizzate dai Cineporti.

## CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (dicembre 2015 – dicembre 2016):

Cineporti di Puglia	2016												
	2015	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Pacchetti lavoro	12												
Costituzione staff di progetto													
Predisposizione adempimenti amministrativi													
Ideazione piani di comunicazione e realizzazione materiali promozionali													
Dotazione funzionale e tecnologica													
Organizzazione iniziative ed eventi													
Rendicontazione finanziaria													
Coordinamento e monitoraggio													

## QUADRO ECONOMICO

Budget complessivo: € 800.000,00 (IVA inclusa)

<b>CINEPORTI DI PUGLIA</b>	
<b>Dettaglio spese (Dic '15 - Dic '16)</b>	<b>Totale</b>
<b>Staff</b>	<b>€ 200.000,00</b>
Responsabili Cineporti	
Supporto organizzazione eventi e comunicazione	
Proiezionisti	
Consulenza lavoro, legale e contabile	
<b>Dotazione funzionale e tecnologica</b>	<b>€ 60.000,00</b>
Allestimenti tecnologici e digitali, materiali ICT	
Arredi uffici	
Potenziamento software, equipment, sicurezza	
<b>Organizzazione eventi culturali</b>	<b>€ 300.000,00</b>
Organizzazione iniziative culturali	
Ospitalità	
Catering, affitto spazi e allestimenti	
Interpretariato / traduzioni	
<b>Promozione e Comunicazione</b>	<b>€ 25.000,00</b>
Realizzazione materiali promozionali	
Conferenze stampa, eventi, sito, spazi pubblicitari	
Cancelleria e spese generali	
Allestimenti audio-video, catering, ospitalità	
<b>Spese generali</b>	<b>€ 15.000,00</b>
Cancelleria, utenze, spese di spedizione	
Vigilanza e manutenzione	
Materiali per conservazione / archiviazione	
<b>TOTALE</b>	<b>600.000,00</b>

## **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DELLA PUGLIA 2014 - 2010**

**DECISIONE COMMISSIONE EUROPEA C(2015)5854 DEL 13.08.2015  
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1498 DEL 17.07.2014**

# **PROGETTO ESECUTIVO CIRCUITO DI SALE DI QUALITA' "D'AUTORE"**



**D'AUTORE**  
Circuito regionale  
sale cinematografiche di qualità

<b>Titolo del progetto:</b> “Circuito di sale di qualità D’Autore”
<b>CUP (Codice Unico di Progetto):</b> <i>a cura della Regione Puglia</i>
<b>Durata:</b> dicembre 2015 – dicembre 2016
<b>Importo:</b> 1.000.000,00 euro (IVA inclusa)
<b>Risorse:</b> P.O. FESR Puglia 2014/2020 Asse Prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” – consolidamento, modernizzazione, diversificazione dei sistemi produttivi territoriali da realizzare attraverso il sostegno alle strategie di qualificazione dell’offerta delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.
<b>Obiettivo Tematico (OT):</b> 3.4
<b>Dirigente Servizio Cultura e Spettacolo:</b> dott. Francesco Palumbo
<b>Responsabile Unico del Procedimento AFC:</b> <i>da individuare dalla Fondazione AFC</i>
<b>Coordinamento Progetti AFC:</b> dott.ssa Cristina Piscitelli
<b>Settore di Intervento:</b> Valorizzazione delle imprese di esercizio cinematografico attraverso il rafforzamento del Circuito di sale di qualità D’Autore e delle imprese dello spettacolo dal vivo, consolidando la produzione e la programmazione

## **OBIETTIVO GENERALE DELL’AZIONE, DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ E MODALITA’ ATTUATIVE:**

Il progetto, in continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/2013 nel sistema degli audiovisivi e con le ulteriori risorse attivate dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 959 del 12/5/2015 e successivo atto dirigenziale del Servizio Cultura e Spettacolo della Regione Puglia n. 109 del 27/5/2015, in un’ottica di sostegno all’intera filiera per garantire il suo sviluppo integrato e migliorare l’attrattività del territorio, prevede la creazione di *uno strumento di sostegno alle imprese cinematografiche* quale contributo alla programmazione di film di qualità, in regime di aiuti. In linea con gli obiettivi dell’Asse III, l’intervento prevede infatti il rafforzamento delle imprese d’esercizio locali e delle imprese di fornitura collegate, la crescita dell’investimento nel settore e dell’innovazione tecnologica nel sistema, l’ampliamento dell’offerta culturale, con particolare riferimento al comparto dell’audiovisivo.

### **Descrizione delle attività**

In ottemperanza al Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione, che dichiara compatibili, con il mercato interno, alcune categorie di aiuti, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), ed in particolare

all'art.54 del REG 651/2014/UE che prevede espressamente i regimi di **aiuti a favore delle opere audiovisive** e precisamente per gli aiuti alla pre-produzione, produzione, **distribuzione e promozione di opere audiovisive**, la Regione Puglia si è dotata di un "Regolamento regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) - Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive. I soggetti beneficiari sono le imprese che realizzano gli investimenti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive.

In tale ambito normativo, si colloca il Circuito D'Autore che attraverso una procedura valutativa, a graduatoria, erogherà i sostegni alle sale cinematografiche beneficiarie.

La gestione è in capo alla Fondazione Apulia Film Commission che, individuata quale Organismo Intermedio (OI) per la gestione esclusiva di tali misure agevolative e tramite ulteriori risorse previste dal P.O. per garantire idonea copertura ai costi di assistenza tecnica svolta da Apulia Film Commission, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione e svolgendo mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni, gestirà ogni singolo passaggio al fine di garantire il sostegno alle sale cinematografiche. Lo strumento di riferimento sarà il Sistema di Gestione e Controllo, SIGECO, approvato dall'AdG, per dare attuazione agli interventi di sostegno alle sale.

I beneficiari dell'intervento saranno, infatti, le imprese operative che realizzano investimenti per favorire la promozione di opere audiovisive attraverso l'esercizio cinematografico, così come elencate alla Tab. 2 della D.D. n. 129 del 18/6/2015 pubblicata sul BUR Puglia n. 90 del 25/6/2015 (D.G.R. n. 828 del 23/4/2015 avente ad oggetto: "Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017"). I soggetti beneficiari sono pertanto le sale cinematografiche intese come esercizio cinematografico che gestisce sale attive sul territorio della regione Puglia, oltre alle imprese locali di fornitura servizi e prodotti correlati (filiera turistica, filiera tecnologica, filiere prodotti tradizionali e tipici, filiere artigianali).

La Fondazione Apulia Film Commission intende consolidare e potenziare il sistema dell'esercizio cinematografico regionale, utilizzando modelli di gestione unitaria ed integrata al fine di conseguire maggiore qualità nei servizi, tenendo conto della domanda di fruizione culturale della popolazione della regione Puglia. L'intervento è dunque finalizzata alla diversificazione e al miglioramento dell'offerta culturale su tutto il territorio regionale, all'attivazione di processi di audience development, nonché alla valorizzazione della funzione delle sale cinematografiche come luoghi naturali di promozione e fruizione culturale e di aggregazione sociale, attraverso specifici strumenti quali la programmazione di film di qualità, l'organizzazione di eventi gratuiti, la comunicazione integrata e coordinata.

Le principali azioni sono:

A) Programmazione di film di qualità

Il progetto prevede che i cinema destinatari dell'agevolazione offrano un servizio di programmazione di film di qualità (D'Autore) individuati tra un palinsesto di film proposti, dall'ufficio programmazione cinematografica di progetto, per un numero di giornate di programmazione cinematografica di film qualità (D'Autore) stabilito per singola tipologia di sala.



## B) Eventi gratuiti

I cinema beneficiari dell'agevolazione dovranno organizzare un numero minimo di eventi gratuiti (a seconda della tipologia di cinema) che abbiano ad oggetto esclusivamente proiezioni, da organizzare nell'ambito di rassegne cinematografiche, eventi, presentazioni con ospiti, tributi, dibattiti. Per tutti gli eventi gratuiti, il cinema destinatario dell'agevolazione dovrà obbligatoriamente attivare delle azioni di comunicazione finalizzate alla più ampia diffusione sul territorio e al coinvolgimento di vari soggetti, pubblici e privati.

## C) Comunicazione

I beneficiari dell'agevolazione dovranno garantire la riconoscibilità del marchio e dell'identità del progetto "D'Autore" su tutti i materiali e spazi di promozione e comunicazione, offline ed online, nonché negli stessi spazi del cinema e della sala di riferimento. La Fondazione Apulia Film Commission garantirà una serie di iniziative finalizzate alla promozione e comunicazione di tutte le attività di progetto, attuando appositi piani di comunicazione e sensibilizzazione a livello locale e nazionale.

Le azioni che la Fondazione Apulia Film Commission implementerà sono così sintetizzate:

1. Gestione delle procedure amministrative di evidenza pubblica necessarie per la erogazione degli aiuti, nel rispetto del manuale SIGECO;
2. Ideazione di piani di promozione e comunicazione e realizzazione materiale promozionale di progetto, oltre all'organizzazione di eventi;
3. Monitoraggio dell'efficacia dell'intervento e dei risultati conseguiti;
4. Rendicontazione finanziaria.

## **Modalità attuative**

Per quanto concerne le modalità attuative, il piano delle attività prevede:

1. Costituzione dello staff di progetto, a cui si aggiungeranno risorse per l'Assistenza tecnica necessaria alla implementazione del SIGECO in quanto Organismo Intermedio (OI), composto da figure organizzativo-amministrative e di comunicazione per garantire tutte le fasi di avanzamento fisico e finanziario del progetto, oltre ai professionisti necessari per gli aspetti legali, contabili e lavoristici di progetto;
2. Gestione procedure amministrative ad evidenza pubblica per l'attuazione dell'intervento in osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.; rispetto degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento e degli obblighi in materia di tutela dell'ambiente e di pari opportunità, in ottemperanza al criterio di selezione di efficienza amministrativa; gestione delle procedure amministrative di evidenza pubblica necessarie per la erogazione degli aiuti, nel rispetto del manuale SIGECO;
3. Organizzazione eventi;
4. Azioni di comunicazione e realizzazione materiali promozionali;

5. Rendicontazione finanziaria;
6. Monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, anche in termini di ricadute sul territorio con riferimento al numero di sale cinematografiche sostenute, alla crescita dell'investimento nel settore, alla nascita di nuove imprese nella filiera audiovisiva, al rafforzamento del *brand* Puglia e all'occupazione nel settore culturale.

L'azione vede la realizzazione di una serie di **attività preparatorie** con avvio immediato delle procedure ad evidenza pubblica e nello specifico:

- il processo di riesame del budget;
- preparazione delle procedure ad evidenza pubblica necessarie, tra cui gli avvisi per la selezione dello staff di progetto ed il Bando per il sostegno in regime di aiuti alle sale cinematografiche;
- il processo di preparazione della progettazione esecutiva dell'intervento con analisi dei costi al fine della predisposizione del quadro economico di progetto.

#### **CAPITOLATO D'ONERI:**

Nel capitolato d'oneri di seguito elencato, sono dettagliate i servizi e le forniture necessari alla realizzazione delle specifiche azioni, attivando diverse procedure ad evidenza pubblica in osservanza della normativa comunitaria e nazionale, anche in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. oltre che alla disciplina di cui all'art.54 del Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione (aiuti a favore delle opere audiovisive):

##### *Staff*

- **Coordinatore progetto**
- **Responsabile programmazione**
- **Responsabile eventi**
- **Supporto rendicontazione**
- **Assistente progetto**
- **Responsabile comunicazione**
- **Consulenza lavoro, legale e contabile**

##### *Aiuti alle imprese cinematografiche*

- **Sostegno alle sale**
- **Spese di gara e commissione**

##### *Comunicazione ed eventi*

- **Realizzazione piani di comunicazione**
- **Organizzazione eventi**
- **Viaggi & hotel**
- **Realizzazione / stampa e altri servizi media**

### Spese generali

- **Materiali di cancelleria, utenze e di spedizione**
- **Spese bancarie e per adempimenti AVCP e gare**

Tenuto conto delle attività menzionate, potrebbe rendersi necessaria l'attivazione di ulteriori procedure di evidenza pubblica per la fornitura di servizi correlati, e comunque riconducibili direttamente alle attività e al progetto.

### **ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI CUI L'INTERVENTO RISPONDE E RISULTATI/IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI:**

L'intervento risponde alla necessità di rafforzare l'esercizio cinematografico e la promozione la diffusione dell'offerta culturale della Regione Puglia. Tali azioni pertanto realizzano una serie di impatti socio-economici in termini di mobilitazione e incremento dei flussi di visitatori e quindi di rafforzamento del *brand* Puglia. L'azione di promozione e comunicazione aumenterà tali impatti.

Tanto detto, il progetto risponde ai seguenti fabbisogni:

- la promozione di attività culturali e di spettacolo per rafforzare le imprese locali e la filiera tutta;
- la gestione innovativa, anche sotto il profilo tecnologico, e attività di marketing territoriale;
- la promozione dell'economia turistica;
- la promozione di servizi per lo sviluppo delle attività culturali.

Di seguito i risultati/impatti socio economici attesi:

- diversificazione e miglioramento dell'offerta culturale;
- promozione della cultura cinematografica;
- valorizzazione della funzione delle sale cinematografiche come luoghi privilegiati di promozione culturale e di aggregazione;
- valorizzazione delle sale cinematografiche quale patrimonio produttivo;
- diffusione del cinema d'autore italiano ed internazionale, attraverso la creazione di un circuito di sale dedicato;
- superamento degli ostacoli, di natura distributiva, legati al mercato cinematografico e alla dislocazione delle sale cinematografiche per il rilancio del cinema di qualità;
- incentivo al miglioramento qualitativo dei servizi offerti al pubblico dalle sale cinematografiche;
- incoraggiamento dei gestori delle sale all'ammodernamento tecnico dei propri esercizi;
- modernizzazione della filiera dell'audiovisivo.

Il monitoraggio circa l'efficacia dell'intervento sarà infatti eseguito sulla base del numero di fruitori, in riferimento alla partecipazione alle iniziative realizzate all'interno del Circuito D'Autore e sulla base del numero delle imprese sostenute e delle giornate di programmazione realizzate.



Per quanto concerne la capacità di integrazione con altri interventi/progetti, si evidenzia come tale intervento si integra perfettamente con i progetti dell'OT6, che prevedono anche azioni di rafforzamento della filiera audiovisiva attraverso l'organizzazione di festival e le azioni di promozione della cultura cinematografica presso i Cineporti di Puglia e la Mediateca Regionale. Tale intervento, inoltre, attraverso l'assistenza alle sale cinematografiche beneficiarie degli aiuti, intende dare prova di una buona capacità di efficienza amministrativa nella gestione ed implementazione delle procedure necessarie. L'intervento risponde infatti agli obiettivi di crescita dell'investimento nel settore, di nascita di nuove imprese nella filiera audiovisiva e di apertura di nuovi mercati internazionali per la produzione culturale.

## CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (dicembre 2015 – dicembre 2016):

	CIRCUITO DI SALE DI QUALITA' "D'AUTORE"												
	2015		2016										
Pacchetti lavoro	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Costituzione staff di progetto													
Predisposizione adempimenti amministrativi													
Erogazione aiuti sale e assistenza tecnica ai beneficiari													
Ideazione piani di comunicazione e realizzazione materiali promozionali													
Organizzazione eventi													
Rendicontazione finanziaria													
Coordinamento e monitoraggio													

## QUADRO ECONOMICO

Budget complessivo: € 1.000.000,00 (IVA inclusa)

<b>CIRCUITO DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI QUALITA'</b>	
<b>Dettaglio spese (Dic '15 - Dic '16)</b>	<b>Totale</b>
<b>Staff</b>	€ 235.000,00
Coordinatore progetto	
Responsabile programmazione	
Responsabile eventi	
Supporto rendicontazione	
Assistente progetto	
Responsabile comunicazione	
Consulenza lavoro, legale e contabile	
<b>Aiuti alle sale</b>	€ 700.000,00
Sostegno alle sale	
Spese di gara e commissione	
<b>Comunicazione&amp;Eventi</b>	€ 60.000,00
Realizzazione piani di comunicazione	
Organizzazione eventi	
Viaggi & hotel	
Realizzazione / stampa e altri servizi media	
<b>Spese generali</b>	€ 5.000,00
Cancelleria, utenze, spese di spedizione	
Spese bancarie e per adempimenti AVCP e gare	
<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000,00</b>

## **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DELLA PUGLIA 2014 - 2010**

**DECISIONE COMMISSIONE EUROPEA C(2015)5854 DEL 13.08.2015  
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1498 DEL 17.07.2014**

# **PROGETTO ESECUTIVO FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO 2016**

<b>Titolo del progetto:</b> "Festival del cinema europeo - 2016"
<b>CUP (Codice Unico di Progetto):</b> <i>a cura della Regione Puglia</i>
<b>Durata:</b> dicembre 2015 – dicembre 2016
<b>Importo:</b> 200.000,00 euro (IVA inclusa)
<b>Risorse:</b> P.O. FESR Puglia 2014/2020 Asse Prioritario VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"
<b>Obiettivo Tematico (OT):</b> 6.7.9
<b>Dirigente Servizio Cultura e Spettacolo:</b> dott. Francesco Palumbo
<b>Responsabile Unico del Procedimento AFC:</b> <i>da individuare dalla Fondazione AFC</i>
<b>Coordinamento Progetti AFC:</b> dott.ssa Cristina Piscitelli
<b>Settore di Intervento:</b> Promozione di una rete di festival dell'audiovisivo per favorire la fruizione del patrimonio culturale audiovisivo e l'integrazione tra le imprese culturali e creative di settore

## **OBIETTIVO GENERALE DELL'AZIONE, DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E MODALITA' ATTUATIVE:**

Il progetto, in continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/2013, Azione 4.3.1, e POIn FESR 2007/2013 Linea d'Intervento 1.1, intende contribuire alla creazione di una Rete di Festival di rilievo regionale/nazionale/internazionale nel campo dell'audiovisivo e quindi valorizzare l'immagine della Puglia e dei suoi attrattori culturali, e dunque, migliorare l'offerta turistica e promuovere l'integrazione tra imprese culturali, creative e turistiche del territorio.

L'Apulia Film Commission, infatti, ha il compito istituzionale di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale pugliese attraverso il sostegno al settore cinematografico mediante l'organizzazione di una rete di festival dell'audiovisivo.

Il Festival del Cinema Europeo (giunto alla sua diciassettesima edizione) risponde all'obiettivo di valorizzare e promuovere l'economia turistica del Polo del Salento, migliorando la qualità dell'offerta dei servizi culturali per moltiplicare, qualificare e diversificare l'offerta del patrimonio culturale esistente, nonché sviluppare l'imprenditorialità legata alla valorizzazione del patrimonio e sostenere la crescita nel settore culturale. Il Festival garantisce, infatti, un importante ritorno di immagine in quanto iniziativa culturale capace di accrescere il grado di notorietà della destinazione turistica Puglia sui principali mercati di riferimento del settore e non solo.





Il Festival del Cinema Europeo è considerato indiscusso rappresentante del fermento e della vivacità culturale del territorio salentino che si trasforma nel corso della settimana del Festival nel palcoscenico nazionale della cinematografia nazionale ed internazionale. In particolare si caratterizza quale strumento di diffusione della cultura cinematografica ed audiovisiva più innovativa, con un'attenzione particolare alle opere poco rappresentate nei circuiti commerciali come ad esempio il documentario, il film di ricerca, il cortometraggio e riconoscendo visibilità ai giovani autori che affiancano i maestri e le figure artistiche che hanno fatto la storia del cinema.

La città di Lecce, location principale del Festival del Cinema Europeo, si trasforma in palcoscenico naturale, dove il territorio diventa protagonista e fulcro di iniziative ed eventi che vedono il coinvolgimento di una larga rete di operatori, associazioni e professionisti che operano al fine di promuovere l'economia turistica regionale, mostrando le eccellenze, le peculiarità e i servizi presenti sul territorio.

Tra i risultati e quindi gli obiettivi del Festival, vi è anche la destagionalizzazione e la diversificazione dei flussi turistici. L'immagine della Puglia, difatti, è veicolata quale territorio capace di attrarre e ospitare talenti artistici, creativi e dell'industria audiovisiva nazionale ed internazionale.

L'obiettivo primario, dunque, è il riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, valorizzando il ruolo della cultura nello sviluppo socio-economico. Il settore cinematografico sta assumendo un ruolo strategico per lo sviluppo regionale, in grado di innescare una crescita economica e di generare un miglioramento dell'immagine del territorio pugliese.

### ***Descrizione delle attività***

La diciassettesima edizione del Festival del Cinema Europeo di Lecce - riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come "manifestazione d'interesse nazionale", membro dell'Associazione Festival Italiani di Cinema - è ideato dall'Associazione Culturale "Art Promotion" che ne cura la Direzione Artistica. Il Festival, che si svolgerà nel mese di aprile 2016, è concepito per promuovere l'uso dell'arte cinematografica quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, valorizzandone il ruolo nel dialogo tra le culture e nell'integrazione. Nel 2016 saranno rinnovate e consolidate le buone pratiche e le reti già attive nel campo istituzionale, degli artisti, dell'educazione scolastica, della ricerca e dell'attenzione alla diversità culturale.

Di seguito si fornisce un'indicazione di massima del programma generale e delle principali rassegne il cui contenuto è da intendersi non definitivo e suscettibile di cambiamenti non dipendenti dalla volontà dell'ente organizzatore:

- La promozione del cinema europeo con il **Concorso di Lungometraggi Europei** in anteprima nazionale e l'omaggio ai Protagonisti del Cinema Europeo. Una selezione di 10 film europei presentati in anteprima nazionale, in lingua originale

sottotitolati in italiano, in concorso per l'assegnazione dell'Ulivo d'Oro, del Premio Speciale della Giuria, del Premio per la Migliore Fotografia e del Premio per la Migliore Sceneggiatura, assegnati da una Giuria Internazionale. Ai film del Concorso saranno inoltre assegnati il Premio del Pubblico, attribuito dagli spettatori del festival, e i riconoscimenti delle rispettive Giurie del Premio Fipresci, del Premio Cineuropa e del Premio del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani per il Miglior Attore Europeo. I registi e gli attori ospiti del Festival prenderanno parte agli incontri col pubblico, che faranno seguito alle proiezioni ufficiali dei film.

- La presentazione del **Premio Lux del Parlamento Europeo**. il Festival presenta i tre film finalisti della IX edizione del Premio LUX 2015, il riconoscimento con cui il Parlamento Europeo promuove il cinema dell'Unione Europea.
- La vetrina dedicata ai cortometraggi europei con **Short Matters**. rassegna dei cortometraggi che hanno avuto la nomination all'European Short Film Awards 2015 dell'European Film Academy.
- La promozione del cinema italiano con l'omaggio ai **Protagonisti del Cinema Italiano** dedicato ad una figura emblematica della nostra cinematografia, e una vetrina dedicata al Centro Sperimentale di Cinematografia, con una particolare attenzione all'attività della Scuola Nazionale di Cinema e della Cineteca Nazionale (spazio destinato alla promozione delle attività della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, con particolare attenzione ai restauri curati della Cineteca Nazionale e all'attività della Scuola Nazionale di Cinema).
- La valorizzazione del cinema dei giovani autori, cui è attribuita una particolare attenzione che si concretizza nel **Premio Mario Verdone** (dedicato alle opere prime di lungometraggio di autori al di sotto di 35 anni). il Premio Mario Verdone viene assegnato annualmente ad un giovane autore italiano che abbia meno di 35 anni e che si sia particolarmente contraddistinto nel panorama cinematografico nazionale con un'opera prima.
- **Premio Emidio Greco** (riservato ai cortometraggi di autori sotto i 30 anni). Il riconoscimento ha l'intento di premiare un giovane autore italiano che non abbia superato i 30 anni e che si sia contraddistinto per il suo talento nella realizzazione di un cortometraggio.
- **Concorso Puglia Show** (riservato ai registi pugliesi al di sotto di 35 anni).
- **Sezione Puglia Show Special** (panoramica dedicata alle opere di giovani autori pugliesi che si distinguono per la particolare ricerca espressiva).
- Il Festival ogni anno organizza anche **incontri speciali e laboratori** dedicati all'approfondimento delle dinamiche e professionalità del settore audiovisivo.
- **Mostre fotografiche e tributi speciali** a protagonisti del cinema e grandi maestri che hanno fatto la storia del cinema.

Sarà inoltre garantita, attraverso apposito e competente ufficio stampa nazionale e locale, nonché attraverso i canali di comunicazione della Fondazione Apulia Film Commission e della Direzione Artistica, la massima visibilità all'evento a livello nazionale ed internazionale attraverso una campagna di comunicazione strategica a forte impatto in collaborazione con numerosi media partner. Tanto sarà conseguito tramite l'utilizzo di media di settore o generalisti, tesi a raggiungere un pubblico di addetti ai lavori ovvero non specialistico.

Per l'esecuzione di tali attività la Fondazione AFC si avvarrà di tutte le procedure di evidenza pubblica necessarie ed in coerenza con gli obiettivi in materia di informazione e pubblicità.

### **Modalità attuative**

Il processo di gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di progetto sarà in capo alla Fondazione AFC che si avvarrà di uno specifico gruppo di lavoro dedicato alla implementazione di tutte le attività progettuali.

Per quanto concerne le modalità attuative, il piano delle attività prevede:

1. Costituzione dello staff di progetto composto da figure di coordinamento generale e organizzativo-amministrative (organizzazione generale, assistenza alla direzione artistica) per garantire tutte le fasi di avanzamento fisico e finanziario del progetto, oltre ai professionisti necessari per gli aspetti legali, contabili e lavoristici di progetto;
2. Gestione procedure amministrative ad evidenza pubblica per l'attuazione dell'intervento in osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.; rispetto degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento e degli obblighi in materia di tutela dell'ambiente e di pari opportunità, in ottemperanza al criterio di selezione di efficienza amministrativa;
3. Ideazione dei piani di promozione e comunicazione e realizzazione dei materiali promozionali;
4. Monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, anche in termini di ricadute sul territorio con riferimento agli specifici misuratori e indicatori:
  - numero di iniziative organizzate e sostenute,
  - numero di visitatori e spettatori,
  - interesse dei media nazionali ed internazionali,
  - miglioramento dell'attrattività,
  - incremento dei flussi turistici e dell'attività economica,
  - incremento dell'occupazione nel settore culturale;
5. Rendicontazione finanziaria.

L'azione vede la realizzazione di una serie di **attività preparatorie** con avvio immediato delle procedure ad evidenza pubblica e nello specifico:

- Il processo di programmazione artistica del Festival del Cinema Europeo - edizione 2016;
- il processo di riesame del budget;
- la preparazione delle procedure ad evidenza pubblica necessarie, tra cui gli avvisi per la selezione dello staff di progetto, con particolare riferimento a figure specificatamente competenti nella realizzazione di grandi eventi cinematografici di rilievo nazionale ed internazionale;

- il processo di preparazione della progettazione esecutiva dell'intervento con analisi dei costi al fine della predisposizione del quadro economico di progetto.

## **CAPITOLATO D'ONERI:**

Nel capitolato d'oneri di seguito elencato, sono dettagliati i servizi e le forniture necessari alla realizzazione del Festival del Cinema Europeo - edizione 2016, attivando diverse procedure ad evidenza pubblica in osservanza della normativa comunitaria e nazionale, anche in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.

### *Staff*

- **Direttore Artistico;**
- **Supporto organizzativo e coordinamento generale;**
- **Supporto amministrativo contabile e organizzativo;**
- **Supporto organizzazione eventi/assistenza alla direzione artistica;**
- **Consulenza lavoro, legale e contabile.**

### *Ospitalità*

- **Viaggi e spese agenzia;**
- **Hotel;**
- **Ristorazione.**

### *Organizzazione generale*

- **Interpretariato e traduzioni e sottotitolazioni;**
- **Movimentazione pellicole;**
- **Vigili del Fuoco;**
- **Produzione e montaggio materiali;**
- **Organizzazione serata inaugurale, finale ed eventi festival;**
- **Noleggio e assicurazione film.**

### *Impianti, Attrezzature e Servizi*

- **Hostess e accompagnamento;**
- **Servizi audio e luci;**
- **Allestimenti (compresi allestimenti tecnici);**
- **Noleggio sale e spazi per eventi;**
- **SIAE.**

### *Promozione e Comunicazione*

- **Comunicazione e Promozione;**
- **Inserzioni e Pubblicità;**
- **Altri servizi media, cancelleria e spedizioni;**
- **Agenzia comunicazione (creatività, sito web, social media);**

- **Pianificazione media;**
- **Ufficio stampa nazionale ed internazionale.**

Tenuto conto delle attività menzionate, potrebbe rendersi necessaria l'attivazione di ulteriori procedure di evidenza pubblica per la fornitura di servizi correlati, e comunque riconducibili direttamente alle attività e al progetto.

## **ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI CUI L'INTERVENTO RISPONDE E RISULTATI/IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI:**

L'intervento risponde alla necessità di promuovere il territorio regionale e rafforzare il *brand Puglia* attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero. Tale festival, infatti, si propone di diversificare e destagionalizzare la composizione dei normali flussi turistici offrendo iniziative culturali e forme di intrattenimento differenti e variegate, organizzando specifici eventi legati al settore cinema e audiovisivo e capaci di attrarre un pubblico variegato.

Tale forma di investimento accresce l'attrattività delle location pugliesi e favorisce la nascita di nuove imprese nella filiera del settore, nonché lo sviluppo di innovazione tecnologica nella filiera stessa. L'impatto sarà misurato calcolando il numero di turisti raggiunti dalla azione di comunicazione e promozione di tali luoghi, dal numero di iniziative organizzate, dall'incremento occupazionale nel settore culturale e dalla crescita dell'attività economica.

Infatti, grazie alle azioni sviluppate nell'intero periodo dell'intervento si favorisce la destagionalizzazione e un miglioramento della capacità di attrazione di flussi turistici soprattutto nei periodi dell'anno in cui si registra una minore presenza. Il periodo individuato, infatti, per lo svolgimento del Festival rientra appieno nella scelta di pianificazione programmatica della politica di destagionalizzazione promossa dalla Regione.

## CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (dicembre 2015 – dicembre 2016):

FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO 2016	2016												
	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Pacchetti lavoro													
Costituzione staff di progetto													
Predisposizione adempimenti amministrativi													
Organizzazione generale													
Ideazione piani di comunicazione e realizzazione materiali promozionali													
Rendicontazione finanziaria													
Coordinamento e monitoraggio													

## QUADRO ECONOMICO

Budget complessivo: € 200.000,00 (IVA inclusa)

FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO - 2016	
Dettaglio spese (Dic '15 - Dic '16)	Totale
<b>Staff cost</b>	<b>€ 40.000,00</b>
Direzione artistica	
Supporto organizzativo e coordinamento generale	
Supporto amministrativo, contabile e organizzativo	
Assistenza direzione artistica	
Consulenza legale, fiscale e giuslavoristica	
<b>Spese ospitalità</b>	<b>€ 80.000,00</b>
Viaggi e spese di agenzia	
Hotel	
Ristorazione	
<b>Organizzazione generale</b>	<b>€ 30.000,00</b>
Interpretariato e traduzioni e sottotitolazione	
Movimentazione pellicole	
Vigili del Fuoco	
Produzione e montaggio materiali	
Organizzazione serata inaugurale, finale ed eventi festival	
Noleggio e assicurazione film	
<b>Impianti, attrezzature e servizi</b>	<b>€ 30.000,00</b>
Hostess e accompagnamento	
Servizi audio e luci	
Allestimenti (compresi allestimenti tecnici)	
Noleggio sale e spazi per eventi	
SIAE	
<b>Promozione e comunicazione</b>	<b>€ 20.000,00</b>
Comunicazione e promozione	
Inserzioni e pubblicità	
Altri servizi media, cancelleria e spedizioni	
Agenzia comunicazione (creatività, sito web, social media)	
Pianificazione media	
Ufficio stampa nazionale ed internazionale	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 200.000,00</b>

## **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DELLA PUGLIA 2014 - 2010**

**DECISIONE COMMISSIONE EUROPEA C(2015)5854 DEL 13.08.2015  
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1498 DEL 17.07.2014**

# **PROGETTO ESECUTIVO FESTIVAL CINEMA DEL REALE 2016**



<b>Titolo del progetto:</b> "Festival del cinema del reale - 2016"
<b>CUP (Codice Unico di Progetto):</b> <i>a cura della Regione Puglia</i>
<b>Durata:</b> dicembre 2015 – dicembre 2016
<b>Importo:</b> 100.000,00 euro (IVA inclusa)
<b>Risorse:</b> P.O. FESR Puglia 2014/2020 Asse Prioritario VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"
<b>Obiettivo Tematico (OT):</b> 6.7.9
<b>Dirigente Servizio Cultura e Spettacolo:</b> dott. Francesco Palumbo
<b>Responsabile Unico del Procedimento AFC:</b> <i>da individuare dalla Fondazione AFC</i>
<b>Coordinamento Progetti AFC:</b> dott.ssa Cristina Piscitelli
<b>Settore di Intervento:</b> Promozione di una rete di festival dell'audiovisivo per favorire la fruizione del patrimonio culturale audiovisivo e l'integrazione tra le imprese culturali e creative di settore

## **OBIETTIVO GENERALE DELL'AZIONE, DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E MODALITA' ATTUATIVE:**

Il progetto, in continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/2013, Azione 4.3.1 e POIn FESR 2007/2013 Linea d'Intervento 1.1, intende contribuire alla creazione di una Rete di Festival di rilievo regionale/nazionale/internazionale nel campo dell'audiovisivo e quindi valorizzare l'immagine della Puglia e dei suoi attrattori culturali, e dunque, migliorare l'offerta turistica e promuovere l'integrazione tra imprese culturali, creative e turistiche del territorio.

L'Apulia Film Commission, infatti, ha il compito istituzionale di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale pugliese attraverso il sostegno al settore cinematografico mediante l'organizzazione di una rete di festival dell'audiovisivo.

Il Festival del Cinema del Reale (giunto alla sua tredicesima edizione) risponde all'obiettivo di valorizzare e promuovere l'economia turistica del Polo del Salento, migliorando la qualità dell'offerta dei servizi culturali per moltiplicare, qualificare e diversificare l'offerta del patrimonio culturale esistente, nonché sviluppare l'imprenditorialità legata alla valorizzazione del patrimonio e sostenere la crescita nel settore culturale. Il Festival garantisce, infatti, un importante ritorno di immagine in quanto iniziativa culturale capace di accrescere il grado di notorietà della destinazione turistica Puglia sui principali mercati di riferimento del settore e non solo.

Il Festival di Cinema del Reale è considerato uno degli eventi festivalieri di eccellenza della Puglia, rappresentante del fermento e della vivacità culturale del territorio salentino che si trasforma, nel corso dei giorni del Festival, nel palcoscenico nazionale della cinematografia nazionale ed internazionale. In particolare, si propone di far conoscere e diffondere autori e opere audiovisive che offrono descrizioni e interpretazioni personali e singolari delle realtà passate e presenti del mondo e rivelano generi documentari differenti: film sperimentali, film-saggio, diari personali, film di famiglia, grandi reportage, inchieste storiche, narrazioni classiche, racconti frammentari. Si tratta di opere di autori conosciuti o meno noti, con diversi orizzonti geografici, politici e culturali, espressione di un cinema dotato di grandi capacità inventive e comunicative che racconta eventi, cambiamenti e trasformazioni nel tempo.

La città di Specchia (LE), location principale del Festival del Cinema del Reale, si trasforma in palcoscenico naturale, dove il territorio diventa protagonista e fulcro di iniziative ed eventi che vedono il coinvolgimento di una larga rete di operatori, associazioni e professionisti che operano al fine di promuovere l'economia turistica regionale, mostrando le eccellenze, le peculiarità e i servizi presenti sul territorio.

Tra i risultati e quindi gli obiettivi del Festival, vi è anche la destagionalizzazione e la diversificazione dei flussi turistici. L'immagine della Puglia, difatti, è veicolata quale territorio capace di attrarre e ospitare talenti artistici, creativi e dell'industria audiovisiva nazionale ed internazionale.

L'obiettivo primario, dunque, è il riconoscimento del cinema quale fondamentale fattore di promozione e di sviluppo culturale, economico e sociale, valorizzando il ruolo della cultura nello sviluppo socio-economico. Il settore cinematografico sta assumendo un ruolo strategico per lo sviluppo regionale, in grado di innescare una crescita economica e di generare un miglioramento dell'immagine del territorio pugliese.

### ***Descrizione delle attività***

La tredicesima edizione del Festival del Cinema del Reale è ideato dalla Coop. Soc. Big Sur che ne cura la Direzione Artistica. Il Festival, che si svolgerà nel mese di luglio 2016, è concepito quale strumento di diffusione della narrazione del reale. Il cinema documentario fa dialogare film e musica, fotografia e scrittura e arti visive, coinvolgendo il territorio e trasformando uno dei borghi più suggestivi d'Italia in una vera cittadella di Cinema del reale, abitata (oltre che dai cittadini di Specchia) da autori, produttori, studenti, turisti e appassionati.

Di seguito si fornisce un'indicazione di massima del programma generale e delle principali rassegne il cui contenuto è da intendersi non definitivo e suscettibile di cambiamenti non dipendenti dalla volontà dell'ente organizzatore:

- **Proiezione di circa 50 film documentari** di autori italiani e stranieri (presentazione di generi documentari differenti: diari personali, inchieste storiche, narrazioni classiche, racconti frammentari e di famiglia) suddivisi in differenti cicli:

1. “Cinema Internazionale”, per il quale verrà identificato un ospite speciale cui dedicare un particolare tributo,
  2. “Ritorni al Cinema del Reale”, per il quale verrà identificato un ospite speciale cui dedicare un particolare tributo,
  3. “Le nuove leve del Cinema Documentario” in cui verranno presentate opere degli autori e autrici più innovativi del panorama del cinema del reale italiano.
- **“Incontri “Lezione – colazione... 12 minuti con”** che si tengono nel corso delle mattinate del festival con gli autori e registi invitati. Cicli di incontri in cui ciascun autore/regista/attore intervenuto ha a disposizione 12 minuti per il proprio intervento, al fine di lasciare ampio spazio poi al dibattito con il pubblico.
  - **Premio Cinema del Reale** - un'opera luminosa di design che recupera la tradizione della luminaria conferito ad autori, produttori, distributori che danno impulso alla creazione e diffusione del cinema del reale.
  - **“Sguardi e Visioni”** - mostre, performance, installazioni presso il Castello di Risolo di Specchia (location principale) in cui vengono organizzati incontri – laboratori e spazi espositivi relativi a opere grafiche, fotografiche e installazioni.
  - **Installazioni ed eventi speciali** realizzati attraverso digitalizzazioni di film di famiglia e di cineamatori, realizzati in collaborazione con l'Archivio Cinema del Reale, la Cineteca Lucana e l'Archivio nazionale dei film di famiglia Home Movies.
  - **Le notti di cinema del Reale**, novità introdotta nel corso della passata edizione del Festival, che si configura come un “aspettando il Festival”: le due serate precedenti l'inizio del Festival si organizzano eventi speciali di presentazione del programma del Festival nei territori limitrofi il Comune di Specchia.
  - Il Festival ogni anno organizza anche **incontri speciali e laboratori** dedicati all'approfondimento delle dinamiche e professionalità del settore audiovisivo.
  - **Mostre fotografiche e tributi speciali** a protagonisti del cinema e grandi maestri che hanno fatto la storia del cinema.

Sarà inoltre garantita, attraverso apposito e competente ufficio stampa nazionale e locale, nonché attraverso i canali di comunicazione della Fondazione Apulia Film Commission e della Direzione Artistica, la massima visibilità all'evento a livello nazionale ed internazionale attraverso una campagna di comunicazione strategica a forte impatto in collaborazione con numerosi media partner. Tanto sarà conseguito tramite l'utilizzo di media di settore o generalisti, tesi a raggiungere un pubblico di addetti ai lavori ovvero non specialistico.

Per l'esecuzione di tali attività la Fondazione AFC si avvarrà di tutte le procedure di evidenza pubblica necessarie ed in coerenza con gli obiettivi in materia di informazione e pubblicità.

### **Modalità attuative**

Il processo di gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di progetto sarà in capo alla Fondazione AFC che si avvarrà di uno specifico gruppo di lavoro dedicato alla implementazione di tutte le attività progettuali.

Per quanto concerne le modalità attuative, il piano delle attività prevede:

1. Costituzione dello staff di progetto composto da figure di supporto organizzativo-amministrative (organizzazione generale, assistenza alla direzione artistica) per garantire tutte le fasi di avanzamento fisico e finanziario del progetto, oltre ai professionisti necessari per gli aspetti legali, contabili e lavoristici di progetto;
2. Gestione procedure amministrative ad evidenza pubblica per l'attuazione dell'intervento in osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.; rispetto degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento e degli obblighi in materia di tutela dell'ambiente e di pari opportunità, in ottemperanza al criterio di selezione di efficienza amministrativa;
3. Ideazione dei piani di promozione e comunicazione e realizzazione dei materiali promozionali;
4. Monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, anche in termini di ricadute sul territorio con riferimento agli specifici misuratori e indicatori:
  - numero di iniziative organizzate e sostenute,
  - numero di visitatori e spettatori,
  - interesse dei media nazionali ed internazionali,
  - miglioramento dell'attrattività,
  - incremento dei flussi turistici e dell'attività economica,
  - incremento dell'occupazione nel settore culturale;
5. Rendicontazione finanziaria.

L'azione vede la realizzazione di una serie di **attività preparatorie** con avvio immediato delle procedure ad evidenza pubblica e nello specifico:

- Il processo di programmazione artistica del Festival del Cinema del Reale 2016;
- il processo di riesame del budget;
- la preparazione delle procedure ad evidenza pubblica necessarie, tra cui gli avvisi per la selezione dello staff di progetto, con particolare riferimento a figure specificatamente competenti nella realizzazione di grandi eventi cinematografici di rilievo nazionale ed internazionale;
- il processo di preparazione della progettazione esecutiva dell'intervento con analisi dei costi al fine della predisposizione del quadro economico di progetto.

### **CAPITOLATO D'ONERI:**

Nel capitolato d'oneri di seguito elencato, sono dettagliati i servizi e le forniture necessari alla realizzazione del Festival del Cinema del Reale 2016, attivando diverse procedure ad evidenza pubblica in osservanza della normativa comunitaria e nazionale, anche in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.

#### *Staff*

- **Direzione Artistica;**

- **Supporto organizzativo-amministrativo;**
- **IT e Grafica.**

#### *Organizzazione Generale*

- **Allestimenti e materiali ICT;**
- **Affitto spazi e catering;**
- **Viaggi, Hotel, Ristoranti;**
- **Iniziative e Incontri;**
- **Interpretariato e traduzioni.**

#### *Comunicazione*

- **Piano media;**
- **Realizzazione/ stampa e altri servizi media.**

#### *Spese generali*

- **Cancelleria, utenze, spese di spedizione;**
- **Spedizioni e spese di gara.**

Tenuto conto delle attività menzionate, potrebbe rendersi necessaria l'attivazione di ulteriori procedure di evidenza pubblica per la fornitura di servizi correlati, e comunque riconducibili direttamente alle attività e al progetto.

### **ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI CUI L'INTERVENTO RISPONDE E RISULTATI/IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI:**

L'intervento risponde alla necessità di promuovere il territorio regionale e rafforzare il *brand Puglia* attraverso le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico sviluppando una serie di eventi volti ad attrarre un pubblico non soltanto di operatori del settore, ma anche di turisti dall'Italia e dall'estero. Tale festival, infatti, si propone di diversificare e destagionalizzare la composizione dei normali flussi turistici offrendo iniziative culturali e forme di intrattenimento differenti e variegiate, organizzando specifici eventi legati al settore cinema e audiovisivo e capaci di attrarre un pubblico variegato.

Tale forma di investimento accresce l'attrattività delle location pugliesi e favorisce la nascita di nuove imprese nella filiera del settore, nonché lo sviluppo di innovazione tecnologica nella filiera stessa. L'impatto sarà misurato calcolando il numero di turisti raggiunti dalla azione di comunicazione e promozione di tali luoghi, dal numero di iniziative organizzate, dall'incremento occupazionale nel settore culturale e dalla crescita dell'attività economica.

Infatti, grazie alle azioni sviluppate nell'intero periodo dell'intervento si favorisce la destagionalizzazione e un miglioramento della capacità di attrazione di flussi turistici soprattutto nei periodi dell'anno in cui si registra una minore presenza. Il periodo individuato, infatti, per lo svolgimento del Festival rientra appieno nella scelta di



pianificazione programmatica della politica di destagionalizzazione promossa dalla Regione.

## CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (dicembre 2015 – dicembre 2016):

FESTIVAL DEL CINEMA DEL REALE 2016													
	2015		2016										
	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Pacchetti lavoro													
Costituzione staff di progetto													
Predisposizione adempimenti amministrativi													
Organizzazione generale													
Ideazione piani di comunicazione e realizzazione materiali promozionali													
Rendicontazione finanziaria													
Coordinamento e monitoraggio													

## QUADRO ECONOMICO

Budget complessivo: € 100.000,00 (IVA inclusa)

<b>FESTIVAL CINEMA DEL REALE - SPECCHIA 2016</b>	
<b>Dettaglio spese (Dic '15 - Dic '16)</b>	<b>Totale</b>
<b>Staff</b>	€ 30.000,00
Direzione artistica	
Supporto organizzativo e amministrativo	
IT e grafica	
<b>Organizzazione generale</b>	€ 45.000,00
Allestimenti e materiali ICT	
Affitto spazi e catering	
Viaggi, hotel, ristoranti	
Iniziative e incontri	
Interpretariato e traduzioni	
<b>Comunicazione</b>	€ 24.000,00
Piano media	
Realizzazione / stampa e altri servizi media	
<b>Spese generali</b>	€ 1.000,00
Cancelleria, utenze, spese di spedizione	
Spedizioni e spese di gara	
<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>





## **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DELLA PUGLIA 2014 - 2010**

**DECISIONE COMMISSIONE EUROPEA C(2015)5854 DEL 13.08.2015  
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1498 DEL 17.07.2014**

# **PROGETTO ESECUTIVO FONDI DI SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI AUDIOVISIVE**

<b>Titolo del progetto:</b> “Fondi di sostegno alle produzioni audiovisive”
<b>CUP (Codice Unico di Progetto):</b> a cura della Regione Puglia
<b>Durata:</b> dicembre 2015 – dicembre 2016
<b>Importo:</b> 3.400.000,00 euro (IVA inclusa)
<b>Risorse:</b> P.O. FESR Puglia 2014/2020 Asse Prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” – consolidamento, modernizzazione, diversificazione dei sistemi produttivi territoriali da realizzare attraverso il sostegno alle strategie di qualificazione dell’offerta delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.
<b>Obiettivo Tematico (OT):</b> 3.4
<b>Dirigente Servizio Cultura e Spettacolo:</b> dott. Francesco Palumbo
<b>Responsabile Unico del Procedimento AFC:</b> da individuare dalla Fondazione AFC
<b>Coordinamento Progetti AFC:</b> dott.ssa Cristina Piscitelli
<b>Settore di Intervento:</b> Valorizzazione delle location pugliesi per la produzione cinematografica e degli audiovisivi (Apulia Film Fund) attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva nazionali ed internazionali che producono in Puglia.

## **OBIETTIVO GENERALE DELL’AZIONE, DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ E MODALITA’ ATTUATIVE:**

Il progetto, in continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/2013 nel sistema degli audiovisivi e con l’APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali – Settore Attività Culturali, in un’ottica di sostegno all’intera filiera per garantire il suo sviluppo integrato e migliorare l’attrattività del territorio, prevede la creazione di *fondi di sostegno* alle produzioni audiovisive che sceglieranno il territorio regionale quale set cinematografico, in regime di aiuti. In linea con gli obiettivi dell’Asse III, l’intervento prevede infatti il consolidamento, la modernizzazione, e la diversificazione dei sistemi produttivi territoriali da realizzare attraverso il sostegno alle strategie di qualificazione dell’offerta delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, con particolare riferimento al comparto dell’audiovisivo.

### **Descrizione delle attività**

In ottemperanza al Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione, che dichiara compatibili, con il mercato interno, alcune categorie di aiuti, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), ed in particolare

all'art.54 del REG 651/2014/UE che prevede espressamente i regimi di **aiuti a favore delle opere audiovisive** e precisamente per gli aiuti alla pre-produzione, produzione e distribuzione di opere audiovisive, la Regione Puglia si è dotata di un "Regolamento regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) - Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive. I soggetti beneficiari sono le imprese operative che realizzano gli investimenti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive.

Gli interventi di aiuto saranno attivati con procedura valutativa, a graduatoria o a sportello. La gestione è in capo alla Fondazione Apulia Film Commission che, individuata quale Organismo Intermedio (OI) per la gestione esclusiva di tali misure agevolative e tramite ulteriori risorse previste dal P.O. per garantire idonea copertura ai costi di assistenza tecnica svolta da Apulia Film Commission, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione e svolgendo mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni, gestirà ogni singolo passaggio al fine di garantire il sostegno alle produzioni audiovisive. Lo strumento di riferimento sarà il Sistema di Gestione e Controllo, SIGECO, approvato dall'AdG, per dare attuazione agli interventi di sostegno alle produzioni audiovisive

I beneficiari dell'intervento saranno, infatti, le imprese audiovisive nazionali, internazionali e le imprese locali di fornitura servizi e prodotti correlati (filiera turistica, filiera tecnologica, filiere prodotti tradizionali e tipici, filiere artigianali).

Nello specifico, i fondi da implementare sono:

- Film Fund (imprese audiovisive nazionali, internazionale e locali);
- Fondo di promozione (imprese audiovisive nazionali, internazionale e locali);
- Regional Film Fund (imprese audiovisive locali).

Il Film Fund sostiene la produzione di opere audiovisive, ovvero sia lungometraggi di finzione, film TV, serie TV, serie Web, documentari o cortometraggi attraverso un meccanismo di aiuto come percentuale delle spese di produzione sostenute nel territorio regionale per garantire impatti diretti e attrarre investimenti aggiuntivi capaci di sviluppare l'intera filiera dell'audiovisivo locale. Tali regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive perseguono infatti l'obiettivo di sviluppare il sistema audiovisivo nel territorio regionale per la creazione di ricchezza e posti di lavoro promuovendo un contesto sostenibile, veicolando identità, valori e contenuti culturali.

Il Promotion Film Fund sostiene la promozione delle opere audiovisive ambientate in Puglia al fine di raggiungere importanti ritorni d'immagine per la Puglia attraverso agevolazioni all'accesso a manifestazioni commerciali e ai mercati professionali dell'audiovisivo.

Il Regional Film Fund sostiene la produzione di opere audiovisive attraverso un meccanismo di aiuto rivolto alle imprese regionali, garantendo così importanti risultati in termini di crescita della filiera dell'audiovisivo pugliese e delle imprese culturali e creative collegati.

Inoltre, in coerenza con l'obiettivo di consolidamento dell'attrattività del territorio a beneficio non solo delle case di produzione e degli operatori del settore, ma anche a beneficio di stakeholder e delle imprese locali beneficiarie indirettamente degli aiuti concessi, si realizzeranno azioni di **photo e location scouting**. Gli impatti socio-economici, diretti ed indiretti, sono pertanto diversi e strettamente connessi al rafforzamento dell'immagine del territorio.

Saranno viepiù realizzate una serie di azioni volte a favorire la promozione degli strumenti a supporto del comparto produttivo dell'audiovisivo e degli operatori tutti del settore, attraverso l'organizzazione di **eventi in Italia e all'estero** anche al fine di promuovere le location pugliesi e le succitate azioni volte a favorire il ritorno d'immagine della Puglia. Tale azione intende realizzare iniziative presso i principali mercati e festival dell'audiovisivo nazionali ed internazionali per diffondere la conoscenza delle misure agevolative poste in essere, per promuovere le location pugliesi e contribuire alla divulgazione dei contenuti comunicazionali. Saranno quindi organizzati eventi di presentazione, dimostrazioni, road show, proiezioni, anteprime, banchetti, conferenze stampa ed ogni altra forma di introduzione della Puglia del cinema a destinatari finali scelti sulla base di strategie di penetrazione presso precisi mercati obiettivo. L'azione prevede anche la produzione di materiali promozionali in italiano e inglese.

Le azioni che la Fondazione Apulia Film Commission implementerà sono così sintetizzate:

1. Gestione delle procedure amministrative di evidenza pubblica necessarie per la erogazione degli aiuti, nel rispetto del manuale SIGECO;
2. Ideazione di piani di promozione e comunicazione e realizzazione materiale promozionale di progetto, oltre all'azione di photo e location scouting e all'organizzazione di eventi;
3. Monitoraggio dell'efficacia dell'intervento e dei risultati conseguiti;
4. Rendicontazione finanziaria.

### ***Modalità attuative***

Per quanto concerne le modalità attuative, il piano delle attività prevede:

1. Costituzione dello staff di progetto, a cui si aggiungeranno risorse per l'Assistenza tecnica necessaria alla implementazione del SIGECO in quanto Organismo Intermedio (OI), composto da figure organizzativo-amministrative e di comunicazione per garantire tutte le fasi di avanzamento fisico e finanziario del progetto, oltre ai professionisti necessari per gli aspetti legali, contabili e lavoristici di progetto;
2. Gestione procedure amministrative ad evidenza pubblica per l'attuazione dell'intervento in osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.; rispetto degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento e degli obblighi in materia di tutela dell'ambiente e di pari opportunità, in ottemperanza al

criterio di selezione di efficienza amministrativa; gestione delle procedure amministrative di evidenza pubblica necessarie per la erogazione degli aiuti, nel rispetto del manuale SIGECO;

3. Organizzazione eventi in Italia e all'estero;
4. Azioni di comunicazione e realizzazione materiali promozionali;
5. Rendicontazione finanziaria;
6. Monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, anche in termini di ricadute sul territorio con riferimento al numero di produzioni sostenute, alla crescita dell'investimento nel settore, alla nascita di nuove imprese nella filiera audiovisiva, al rafforzamento del *brand* Puglia e all'apertura di nuovi mercati internazionali per la produzione culturale.

L'azione vede la realizzazione di una serie di **attività preparatorie** con avvio immediato delle procedure ad evidenza pubblica e nello specifico:

- il processo di riesame del budget;
- preparazione delle procedure ad evidenza pubblica necessarie, tra cui gli avvisi per la selezione dello staff di progetto ed i Bandi per i vari sostegni in regime di aiuti alle produzioni;
- il processo di preparazione della progettazione esecutiva dell'intervento con analisi dei costi al fine della predisposizione del quadro economico di progetto.

### **CAPITOLATO D'ONERI:**

Nel capitolato d'oneri di seguito elencato, sono dettagliate i servizi e le forniture necessari alla realizzazione delle specifiche azioni, attivando diverse procedure ad evidenza pubblica in osservanza della normativa comunitaria e nazionale, anche in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. oltre che alla disciplina di cui all'art.54 del Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione (aiuti a favore delle opere audiovisive):

#### *Staff*

- **Responsabile progetto**
- **Responsabile amministrativo e contabile**
- **Film Fund Manager**
- **International Production Manager**
- **National Production Manager**
- **Supporto ufficio produzioni**
- **Supporto rendicontazione**
- **Assistente contabile**
- **Comunicazione progetto e addetto stampa**
- **Segreteria di progetto**
- **Consulenza lavoro, legale e contabile**

#### *Aiuti alle imprese audiovisive*

- **Film Fund**
- **Regional Film Fund**
- **Ptotion Film Fund**

#### *Comunicazione ed eventi*

- **Realizzazione piani di comunicazione**
- **Photo e location scouting**
- **Servizio di grafica e assistenza sito**
- **Organizzazione eventi in Italia e all'estero**
- **Viaggi & hotel**
- **Realizzazione / stampa e altri servizi media**

#### *Spese generali*

- **Materiali di cancelleria, utenze e di spedizione**
- **Spese di gara e commissione**
- **Spese bancarie e per adempimenti AVCP e gare**

Tenuto conto delle attività menzionate, potrebbe rendersi necessaria l'attivazione di ulteriori procedure di evidenza pubblica per la fornitura di servizi correlati, e comunque riconducibili direttamente alle attività e al progetto.

### **ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI CUI L'INTERVENTO RISPONDE E RISULTATI/IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI:**

L'intervento risponde alla necessità di promuovere il territorio regionale, le sue location e le sue bellezze di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico. Attraendo non solo addetti del settore attraverso il sostegno alle società di produzione che scelgono la Puglia come set per i loro film ma anche visitatori e turisti, viene raggiunto uno dei più importanti risultati socio-economici: l'aumento, la destagionalizzazione e la diversificazione del flusso di turisti in un ottica di rafforzamento del *brand* Puglia. E' possibile determinare degli indicatori verificabili degli obiettivi (OVI) che permettono di misurare quantitativamente e qualitativamente i risultati di progetto; invero l'attrattività delle location pugliesi e l'impatto prodotto sarà misurato calcolando il numero di turisti e visitatori raggiunti, il numero delle azioni di comunicazione e promozione, i location scouting e photo scouting organizzati, le produzioni ospitate e beneficiarie degli aiuti, la spesa sul territorio oltre che gli impatti indiretti in termini di effetto moltiplicatore sull'economia locale delle azioni poste in essere.

Infine, l'azione si collega all'obiettivo d'incremento dei flussi turistici soprattutto nei periodi dell'anno in cui si registra una minore presenza a fronte della medesima offerta. La composizione stessa della domanda turistica si diversificherà e si amplierà quale risultato dell'azione di progetto.

Per quanto concerne la capacità di integrazione con altri interventi/progetti, si evidenzia come tale intervento si integra perfettamente con i progetti dell'OT6, che prevedono anche azioni di rafforzamento della filiera audiovisiva attraverso l'organizzazione di festival e le



azioni di promozione della cultura cinematografica presso i Cineporti di Puglia e la Mediateca Regionale, oltre ad azioni di promozione in Italia e all'estero degli strumenti agevolativi realizzati e la comunicazione del sistema regionale dell'audiovisivo e della medesima Fondazione Apulia Film Commission presso mercati italiani ed internazionali. Tale intervento, inoltre, attraverso l'assistenza alle produzioni beneficiarie degli aiuti, intende dare prova di una buona capacità di efficienza amministrativa nella gestione ed implementazione delle procedure necessarie.

L'intervento risponde infatti agli obiettivi di crescita dell'investimento nel settore, di nascita di nuove imprese nella filiera audiovisiva e di apertura di nuovi mercati internazionali per la produzione culturale.

## CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (dicembre 2015 – dicembre 2016):

FONDI DI SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI AUDIOVISIVE	2016												
	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Pacchetti lavoro													
Costituzione staff di progetto													
Predisposizione adempimenti amministrativi													
Erogazione aiuti Film Fund e assistenza tecnica ai beneficiari													
Ideazione piani di comunicazione e realizzazione materiali promozionali													
Organizzazione eventi in Italia e all'estero													
Rendicontazione finanziaria													
Coordinamento e monitoraggio													



## QUADRO ECONOMICO

Budget complessivo: € 3.400.000,00 (IVA inclusa)

<b>FONDI DI SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI AUDIOVISIVE</b>	
<b>Dettaglio spese (Dic '15 - Dic '16)</b>	<b>Totale</b>
<b>Staff</b>	<b>€ 470.000,00</b>
Responsabile progetto	
Responsabile amministrativo e contabile	
Film Fund Manager	
International Production Manager	
National Production Manager	
Supporto ufficio produzioni	
Supporto rendicontazione	
Assistente contabile	
Comunicazione progetto e addetto stampa	
Segreteria di progetto	
Consulenza lavoro, legale e contabile	
<b>Aiuti alle imprese audiovisive</b>	<b>€ 2.800.000,00</b>
Film Fund	
Regional Film Fund	
Promotion Film Fund	
<b>Comunicazione&amp;Eventi e servizi a supporto</b>	<b>€ 110.000,00</b>
Realizzazione piani di comunicazione	
Photo e location scouting	
Servizio di grafica e assistenza sito	
Organizzazione eventi in Italia e all'estero	
Viaggi & hotel	
Realizzazione / stampa e altri servizi media	
<b>Spese generali</b>	<b>€ 20.000,00</b>
Cancelleria, utenze, spese di spedizione	
Spese di gara e commissione	
Spese bancarie e per adempimenti AVCP e gare	
<b>TOTALE</b>	<b>3.400.000,00</b>

## **PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DELLA PUGLIA 2014 - 2010**

**DECISIONE COMMISSIONE EUROPEA C(2015)5854 DEL 13.08.2015  
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 1498 DEL 17.07.2014**

# **PROGETTO ESECUTIVO MEDIATECA REGIONALE**



<b>Titolo del progetto:</b> “Mediateca Regionale”
<b>CUP (Codice Unico di Progetto):</b> <i>a cura della Regione Puglia</i>
<b>Durata:</b> dicembre 2015 – dicembre 2016
<b>Importo:</b> 200.000,00 euro (IVA inclusa)
<b>Risorse:</b> P.O. FESR Puglia 2014/2020 Asse Prioritario VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”
<b>Obiettivo Tematico (OT):</b> 6.7.11
<b>Dirigente Servizio Cultura e Spettacolo:</b> dott. Francesco Palumbo
<b>Responsabile Unico del Procedimento AFC:</b> <i>da individuare dalla Fondazione AFC</i>
<b>Coordinamento Progetti AFC:</b> dott.ssa Cristina Piscitelli
<b>Settore di Intervento:</b> Diffusione della conoscenza e fruizione materiale ed immateriale dei poli di eccellenza della filiera dell’audiovisivo, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi

## **OBIETTIVO GENERALE DELL’AZIONE, DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ E MODALITA’ ATTUATIVE:**

Il progetto, in continuità con le azioni realizzate con il PO FESR Puglia 2007/2013, Azione 4.3.1, consiste nell’implementazione delle attività atte a garantire l’organizzazione delle attività della Mediateca Regionale al fine di rendere fruibile l’intero patrimonio audiovisivo e culturale in essa contenuto oltre all’organizzazione di una serie di attività diffuse della cultura dell’immagine. Tale intervento, nel rispetto del principio di addizionalità, giacché le risorse dei Fondi che concorrono al conseguimento degli obiettivi della politica comunitaria hanno carattere aggiuntivo rispetto alle risorse pubbliche regionali destinate ai medesimi obiettivi essendo la Mediateca stessa istituita dalla L.R. 6/2004 e tramite i fondi relativi alla predetta legge ne deve essere garantito il funzionamento, mira a potenziare e promuovere la conoscenza del patrimonio produttivo regionale nel settore audiovisivo integrandosi con altri interventi a titolarità regionale che potrebbero attivarsi sul P.O. FESR Puglia 2014-2020 al fine di potenziare il sistema regionale per la diffusione dei contenuti culturali realizzando anche economie nella gestione dei loro servizi. In tale ottica il progetto intende migliorare l’attrattività del territorio regionale a sostegno dell’economia turistica incrementando, attraverso i servizi offerti, i flussi di visitatori ed utenti degli spazi. Difatti, il monitoraggio dell’efficacia dell’intervento e dei risultati conseguiti in termini di ricadute economiche sul territorio, la valorizzazione dei prodotti audiovisivi pugliesi e l’attrattività,

saranno eseguiti sulla base di “indicatori di attività” quali il numero di presenze in Mediateca e il numero di iniziative culturali per la diffusione dei suoi contenuti. Il ‘Regolamento’, strumento giuridico che stabilisce un insieme di norme per l’organizzazione e il funzionamento dei servizi della Mediateca, approvato dalla Giunta e proposto dalla Fondazione AFC d’intesa con la Regione Puglia, è poi affiancato dalla ‘Carta dei servizi’ al fine di regolamentare ogni singola attività della Mediateca regionale. Verrà inoltre individuato il personale tecnico per il funzionamento della Mediateca regionale che, in collaborazione con gli uffici regionali preposti e sotto il diretto coordinamento della Fondazione AFC, garantirà l’attuazione delle attività ovvero il perseguimento degli obiettivi di progetto.

### **Descrizione delle attività**

La Mediateca, oltre alla primaria azione di consultazione e archiviazione, implementerà iniziative culturali per tutti gli utenti. Inoltre, si intende realizzare attività di:

- Consultazione di riviste del settore e dei principali quotidiani anche online durante le ore di apertura al pubblico;
- Proiezioni e rassegne cinematografiche su temi specifici;
- Presentazioni, seminari e workshop attraverso la partecipazione di ospiti del settore;
- Mostre di manifesti cinematografici;
- Iniziative che coinvolgano non soltanto il territorio della città di Bari, ma l’intero territorio regionale e quindi in rete con le altre mediateche regionali e provinciali al fine della condivisione dei materiali e della realizzazione di iniziative congiunte di promozione culturale.

A supporto di tali azioni, al fine di diffondere i contenuti mediatecari, sulla base della disponibilità delle risorse di progetto e oltre alla sezione web dedicata alla Mediateca, sarà realizzata un’azione di comunicazione che certamente vedrà la realizzazione di materiali promozionali delle iniziative in calendario (banner, flyer, manifesti, cartoline, locandine degli eventi, video promozionali ecc) e di attività di social networking sui principali network (Facebook, Twitter, Youtube) per sensibilizzare e fidelizzare maggiormente il pubblico fruitore delle iniziative della Mediateca.

Inoltre, grazie alla dotazione del laboratorio per la digitalizzazione verranno svolte azioni di promozione e valorizzazione dei contenuti audiovisivi al fine di avvicinare in modo particolare le scuole con iniziative culturali dedicate, gli studenti universitari, gli operatori del settore, le P.A. ed i visitatori tutti.

A tali iniziative si aggiungono le seguenti attività, volte ad incrementare il flusso dei visitatori della Mediateca, nonché diversificare ed ampliare i servizi offerti e diffonderne la conoscenza ad un più vasto pubblico:

- fruizione ed uso di un pianoforte digitale nell’ambito del progetto “Pianoforte in biblioteca” (promosso dal CSBNO – Consorzio Sistema bibliotecario Nord-Ovest) che si sta diffondendo in numerose mediateche e biblioteche d’Italia. Lo strumento consente di suonare e “giocare con la musica” a quattro mani e in maniera condivisa oppure in condizioni di assoluta riservatezza con l’uso di apposite cuffie;

- allestimento di uno spazio con schermi, lettori blu-ray/DVD e cuffie, per consentire video-proiezioni per singoli o piccoli gruppi di utenti (massimo tre);
- proiezioni in 3D di film e/o video aperte agli utenti, gruppi, associazioni nel corso di eventi, rassegne, incontri, etc.;
- allestimento di uno spazio giochi con consolle già in uso in Mediateca e n. 3 joystick remote controllate per la fruizione di materiale videoludico al fine di favorire la creazione di un ambiente digitale che stimoli nell'utenza la partecipazione ad eventi culturali ed aggregativi nonché la conoscenza e l'apprendimento attraverso nuovi sistemi educativi;
- fruizione ed uso di una stampante 3D al fine di promuovere ed attivare l'attenzione e la curiosità degli studenti in materia di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica;
- organizzazione di un focus sull'animazione o su altre filoni dell'audiovisivo. Tre/cinque giorni dedicati alla proiezione di film che hanno ricevuto particolari riconoscimenti ai Festival Nazionali e Internazionali (e che magari non hanno ricevuto una distribuzione in Italia oppure passati inosservati), con la partecipazione di ospiti e sezioni dedicate ai giovani animatori esordienti italiani o alla rappresentazione di differenti Paesi.
- implementazione dell'uso del sistema di catalogazione "Sebina open Library" anche con il supporto da parte di una società esperta in materia (da individuare), che provvederà alla inventariazione, catalogazione e collocazione (di libri, dvd, manifesti) secondo le procedure del sistema di catalogazione "Sebina open Library", affinché la Fondazione AFC e gli operatori mediatecari possano garantire la curatela del patrimonio stesso.

Considerato che la Mediateca è istituita dalla L.R. 6/2004 e che la Regione Puglia ne deve garantire il funzionamento, si precisa che la Regione Puglia, nel rispetto della normativa in materia con particolare riferimento alle disposizioni legislative e tecniche riguardanti la sicurezza sul lavoro e quelle relative all'assicurazione obbligatoria dei lavoratori, si farà carico di ogni servizio e spesa correlati (manutenzione pulizia e assistenza ordinaria e straordinaria dei sistemi di climatizzazione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi antincendio e dei locali, pulizia giornaliera di tutti gli ambienti della Mediateca regionale, servizio di guardiania e sicurezza negli orari di apertura al pubblico, le utenze, la presenza di un addetto regionale al deposito legale obbligatorio).

### **Modalità attuative**

Per quanto concerne le modalità attuative, il piano delle attività prevede:

1. Costituzione dello staff di progetto composto da un Responsabile della Mediateca, un esperto di catalogazione, un supporto alle attività mediatecarie e il supporto alla gestione e rendicontazione di progetto per garantire tutte le fasi di avanzamento fisico e finanziario del progetto, oltre ai professionisti necessari per gli aspetti legali, contabili e lavoristici di progetto;
2. Gestione procedure amministrative ad evidenza pubblica per l'attuazione dell'intervento in osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.; rispetto degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e

pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento e degli obblighi in materia di tutela dell'ambiente e di pari opportunità, in ottemperanza al criterio di selezione di efficienza amministrativa;

3. Ideazione e realizzazione eventi e iniziative culturali;
4. Azioni di comunicazione e realizzazione materiali promozionali;
5. Dotazione funzionale e tecnologica della Mediateca;
6. Rendicontazione finanziaria;
7. Monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti, anche in termini di ricadute sul territorio con riferimento al numero di presenze e fruitori presso la Mediateca Regionale, all'incremento dell'offerta culturale, al numero eventi e iniziative organizzati e alla crescita della dotazione tecnologica nel sistema.

L'azione vede la realizzazione di una serie di **attività preparatorie** con avvio immediato delle procedure ad evidenza pubblica e nello specifico:

- il processo di riesame del budget;
- preparazione delle procedure ad evidenza pubblica necessarie, tra cui gli avvisi per la selezione dello staff di progetto;
- il processo di preparazione della progettazione esecutiva dell'intervento con analisi dei costi al fine della predisposizione del quadro economico di progetto.

#### **CAPITOLATO D'ONERI:**

Nel capitolato d'oneri di seguito elencato, sono dettagliate i servizi e le forniture necessari alla realizzazione delle specifiche azioni, attivando diverse procedure ad evidenza pubblica in osservanza della normativa comunitaria e nazionale, anche in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.

##### *Staff*

- **Responsabile Mediateca;**
- **Esperto catalogazione;**
- **Supporto alle attività mediatecarie;**
- **Supporto alla gestione e rendicontazione;**
- **Consulenza lavoro, legale e contabile;**

##### *Equipment, catalogazione e patrimonio*

- **Attrezzaggio tecnologico e digitale per lo svolgimento delle attività;**
- **Allestimenti ICT, forniture hardware e software;**
- **Arredi;**
- **Sistema catalogazione;**
- **Acquisto dvd, libri e materiali per arricchire il patrimonio;**
- **Equipment;**

##### *Comunicazione & eventi*

- **Organizzazione iniziative culturali (mostre, proiezioni, rassegne, presentazioni e workshop);**

- **Spese per ospitalità;**
- **Fornitori vari per l'organizzazione di eventi;**
- **Realizzazione materiali promozionali di vario tipo, stampa e servizi multimediali;**
- **Servizio di interpretariato e traduzioni;**

#### *Spese generali*

- **Materiali di cancelleria;**
- **Vigilanza e manutenzione;**
- **Materiali per conservazione /Archiviazione;**
- **Utenze, spese di spedizione e postali, affitto uffici.**

Tenuto conto delle attività menzionate, potrebbe rendersi necessaria l'attivazione di ulteriori procedure di evidenza pubblica per la fornitura di servizi correlati, e comunque riconducibili direttamente alle attività e al progetto.

#### **ANALISI DELLA DOMANDA E DEI FABBISOGNI CUI L'INTERVENTO RISPONDE E RISULTATI/IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI:**

La Mediateca attraverso la sua dotazione tecnologica risponde a pieno alle necessità del settore audiovisivo e garantisce lo sviluppo di rilevanti attività culturali.

L'intervento risponde alla necessità di promozione del territorio della Regione Puglia e della conoscenza del suo patrimonio culturale. Grazie all'intervento di dotazione tecnologica della Mediateca, unitamente agli altri poli audiovisivi quali i Cineporti, si è reso conseguentemente necessario continuare il processo di promozione di tali hub quali strumento di valorizzazione del territorio regionale stesso, in un'ottica di sistemi di attrattori territoriali. Tale intervento pertanto realizza una serie di impatti socio-economici in termini di mobilitazione e incremento del numero dei fruitori.

L'azione di promozione e comunicazione aumenterà tali impatti e si allaccerà all'attività di valorizzazione al fine di veicolare l'immagine della Puglia, rafforzandone il *brand*, e quindi della Mediateca in Italia ed all'estero.

Il progetto pertanto risponde appieno al fabbisogno di promozione dell'economia turistica in coerenza con gli obiettivi del P.O. FESR 2007-2013. Il monitoraggio circa l'efficacia dell'intervento sarà infatti eseguito sulla base del numero di fruitori e utenti, in riferimento alla partecipazione alle iniziative realizzate in Mediateca e al di fuori di questa.

Quest'ultimo dato è infatti connesso ad uno degli obiettivi principali di tale intervento: ampliamento dell'offerta culturale sul territorio, *audience development*, e la promozione ed il consolidamento dell'immagine della Puglia in Italia e all'estero con il conseguente incremento dei flussi turistici e dell'attività economica correlata.

## CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (dicembre 2015 – dicembre 2016):

	2016												
	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Mediateca Regionale</b>													
<b>Pacchetti lavoro</b>													
Costituzione staff di progetto													
Predisposizione adempimenti amministrativi e formazione staff di progetto													
Organizzazione iniziative ed eventi													
Equipment, catalogazione e patrimonio													
Azione di comunicazione													
Rendicontazione finanziaria													
Coordinamento e monitoraggio													



## QUADRO ECONOMICO

Budget complessivo: € 200.000,00 (IVA inclusa)

<b>MEDIATECA REGIONALE</b>	
<b>Dettaglio spese (Dic '15 - Dic '16)</b>	<b>Totale</b>
<b>Staff</b>	<b>€ 135.000,00</b>
Responsabile Mediateca	
Esperto catalogazione	
Supporto attività mediatecarie	
Gestione e rendicontazione progetto	
Consulenza lavoro, legale e contabile	
<b>Equipment catalogazione e patrimonio</b>	<b>€ 30.000,00</b>
Allestimenti e materiali ICT	
Arredi	
Sistema catalogazione	
Acquisto dvd, libri e materiali per arricchire il patrimonio	
Potenziamento software ed equipment	
<b>Comunicazione &amp; Eventi</b>	<b>€ 27.000,00</b>
Organizzazione iniziative culturali	
Realizzazione / stampa e altri servizi media	
Catering	
Ospitalità	
Interpretariato / traduzioni	
<b>Spese generali</b>	<b>€ 8.000,00</b>
Cancelleria, utenze, spese di spedizione	
Vigilanza e manutenzione	
Materiali per conservazione / archiviazione	
<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>



*Regione Puglia*

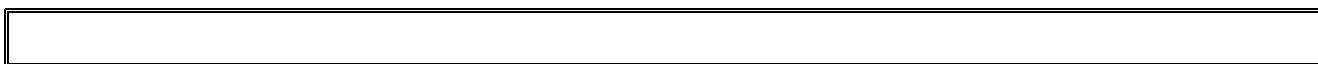


*Unione Europea*

P.O. FESR PUGLIA 2014-2020

## CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE

## DI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE



PREVISTI DAL POR PUGLIA 2014-2020 APPROVATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA  
CON DECISIONE C(2015)5854 DEL 13/08/2015

### TRA

Regione Puglia, Assessorato all'Industria Turistica e Culturale con sede in Via Gobetti 26, -70125 BARI - (C.F.: 80017210727) di seguito denominata *Regione*, in persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio,

E

La Fondazione **Apulia Film Commission**, con sede legale in Bari al Lungomare Starita n.1, c/o Cineporti di Puglia/Bari (C.F.: 93332290720 / P.IVA: 06631230726), di seguito denominata **AFC**, in persona del Presidente legale rappresentante pro-tempore Maurizio Sciarra;

**p r e m e s s o c h e:**

1. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17 luglio 2014, pubblicata sul BURP n. 112 del 20/08/2014, è stato approvato il Programma Operativo Regionale della Puglia 2014-2020 che individua gli assi prioritari di intervento, gli obiettivi specifici collegati alle priorità di investimento, i risultati attesi e le azioni da attuare;
2. con decisione della Commissione U.E. C(2015) 5854 del 13.08.2015 è stato approvato il P.O.R. Puglia 2014/2020;
3. con Regolamento UE N. 1303/2013 vengono definite le norme generali che disciplinano i fondi strutturali e il Fondo di coesione per quanto riguarda i compiti, gli obiettivi prioritari e la loro organizzazione, i criteri che gli Stati membri e le regioni sono tenuti a soddisfare per essere ammissibili al sostegno dei fondi, le risorse finanziarie disponibili e i criteri per la loro ripartizione;
4. con Regolamento UE N. 1301/2013 sono stati definiti i compiti del FESR, il campo di applicazione dell'intervento nonché le norme in materia di ammissibilità a sostegno del Fondo;
5. il Regolamento di esecuzione UE N. 288/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento UE N. 1303/2013 recante disposizioni generali sui fondi strutturali e sul Fondo di coesione ha definito la tipologia delle spese ammissibili;
6. in coerenza con l'obiettivo tematico 3 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" e con l'azione 3.4 che finanzia il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, con specifico riferimento al sistema dell'audiovisivo sono previsti interventi mirati alla realizzazione di attività finalizzate alla:
  - valorizzazione delle location pugliesi per la produzione cinematografica e degli audiovisivi attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
  - valorizzazione delle imprese di esercizio cinematografico e delle imprese di spettacolo dal vivo, consolidando la produzione e la programmazione, per diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa.
7. in coerenza con l'obiettivo tematico 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" e con l'azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale", sono previsti interventi in favore dell'Audiovisivo in Puglia con specifico riferimento alla realizzazione di attività che promuovono:
  - la fruizione del patrimonio culturale audiovisivo e l'integrazione tra le imprese culturali e creative correlate;
  - il completamento della strategia regionale di costruzione della filiera dell'audiovisivo attraverso l'ampliamento degli scambi di buone pratiche tra gli operatori del settore e la crescita delle capacità;
  - la diffusione della conoscenza e fruizione dei poli di eccellenza della filiera dell'audiovisivo, attraverso la creazione di servizi e/o di sistemi innovativi.
8. All'interno delle su menzionate azioni si inseriscono interventi classificabili come "a titolarità regionale";
9. AFC è una Fondazione di natura totalmente pubblica istituita con Legge Regionale n.6 del 29 aprile 2004 e partecipata dalla Regione Puglia per circa l'80%;
10. AFC prevede, tra le proprie finalità statutarie, *"la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale e le risorse professionali e tecniche al fine di creare le condizioni per attirare in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere; promuovere la divulgazione dei saperi del settore"*

audiovisivo e valorizzare i medesimi attraverso le attività dei Cineporti di Puglia, nonché attività e progetti quali Film House; salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca; il coordinamento delle iniziative del settore cinematografico e televisivo in Puglia, tra cui festival, promozione del territorio all'estero, sostegno allo studio e alla ricerca, di concerto con le istituzioni universitarie" tutte coerenti con le attività e le finalità dell'intervento oggetto della presente Convenzione;

11. la Regione Puglia, nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, ha affidato alla Fondazione Apulia Film Commission la realizzazione dei progetti strategici a titolarità regionale compresi nel Programma Pluriennale d'Attuazione (PPA) dell'Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.1, denominata "Servizi di promozione, comunicazione, infrastrutturazione tecnologica e digitale, per la valorizzazione turistica del territorio e dei beni e contenitori culturali ai fini dell'attrattività delle location pugliesi per produzioni cinematografiche e televisive"
12. con note Prot. AOO\_171/0004034 e AOO\_171/000405 del 15/09/2015, la Regione ha trasmesso le schede di progetto relative agli interventi "....." chiedendo a AFC dichiarazione di disponibilità alla realizzazione degli stessi;
13. AFC, con nota prot. n. 3314/15/U del 25/09/2015, ha trasmesso formale accettazione alla realizzazione dei citati interventi unitamente ai relativi progetti esecutivi ".....";
14. la Regione Puglia, verificata la coerenza dei suddetti progetti da attuarsi e finanziarsi per l'intero ciclo di programmazione con le priorità d'investimento e la strategia di attuazione del POR Puglia 2014-2020 e verificato che possono contribuire significativamente al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi stabiliti nel Programma, con nota prot. n. 4337 del 28/09/2015 ha trasmesso al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, i progetti esecutivi presentati dalla Fondazione Apulia Film Commission al fine di procedere alla loro formale ammissione al Programma;

**tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:**

#### **Art.1 Premesse**

---

1. Le premesse, gli atti normativi e amministrativi ivi richiamati e le schede progettuali allegate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione ed obbligano le parti alla loro osservanza anche ai fini della presente convenzione.

#### **Art. 2 Oggetto**

---

1. La Regione affida alla AFC l'attuazione, nell'ambito dell'azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" e 6.7 "Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale", delle attività di "....." per l'importo complessivo di **euro** .....
2. La realizzazione delle attività sarà coordinata dalla Regione Puglia e nello specifico dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

#### **Art.3 Obblighi dei sottoscrittori**

---

1. AFC è responsabile, nei limiti previsti dal presente atto, dell'attuazione dei progetti esecutivi allegati alla presente convenzione, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa e trasparenza. In particolare AFC è tenuta a:

- A. inviare al Responsabile dell’Azione, entro il termine di 10 giorni (dieci giorni), la presente convenzione debitamente sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante ovvero, su delega di quest’ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento designato;
- B. inviare entro il termine di 30 giorni (trenta giorni) i provvedimenti di copertura finanziaria, nel caso di cofinanziamento;
- C. il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Ogni successiva variazione del RUP deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;  
Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al presente paragrafo, AFC non adempia gli obblighi sopra elencati, la Regione, salvo motivato ritardo comunicato entro lo stesso termine, provvede alla revoca del finanziamento concesso.
- D. osservare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e specificamente il Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i ed il DPR n. 207/2010;
- E. rispettare le disposizioni di cui all’art. 125 del Regolamento UE N. 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia 2014-2020;
- F. garantire l’applicazione delle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013 in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati con fondi comunitari;
- G. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge Regionale n.28/2006, in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento delle attività a terzi;
- H. applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla Legge Regionale n.15/2008 e Regolamento regionale n.20/2009 in materia di trasparenza dell’azione amministrativa;
- I. anticipare, ad avvenuto completamento del progetto, la quota del 5% del finanziamento definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito della presentazione del certificato di regolare esecuzione delle attività previste in progetto e della rendicontazione della spesa complessiva sostenuta, nonché della omologazione della stessa da parte della Regione.
- J. presentare una relazione esplicativa a cadenza semestrale sullo stato di avanzamento dell’intervento, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l’indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell’intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile di Azione.
- K. presentare rendicontazioni semestrali delle spese sostenute e comunque al raggiungimento delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 12;
- L. assicurare l’operatività dell’intervento entro il termine previsto nei cronoprogrammi stabiliti nei progetti esecutivi
- M. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli interventi nei tempi previsti;
- N. fornire alla Regione ogni altra informazione necessaria e utile a definire lo stato di attuazione degli interventi;

- O. garantire, con ogni strumento e provvedimento necessario, che gli affidamenti a terzi di servizi e/o forniture siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali, e che i prodotti e/o i servizi siano forniti conformemente a quanto stabilito dai Progetti Esecutivi, nonché la conformità delle spese alle norme comunitarie e nazionali;
- P. agevolare la Regione ed offrirle piena collaborazione, in ogni stato del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione, permettendo l'applicazione di ogni forma di controllo;
2. La Regione trasferirà le risorse alla AFC secondo le modalità stabilite dal successivo art.12.
  3. La Regione e AFC prevedono espressamente la possibilità di procedere ad una rimodulazione delle risorse tra le singole macrovoci di spesa di ogni intervento, per una percentuale che non potrà superare il 20% dell'importo totale della macrovoce interessata. AFC presenterà, a tal fine, apposita istanza di rimodulazione, che dovrà essere autorizzata dal Responsabile di Azione entro 10 giorni dalla richiesta.
  4. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dalla progettazione e realizzazione degli interventi.
  5. La Regione provvede alla registrazione del progetto al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e alla gestione delle informazioni nonché alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIR.

#### **Art. 4 Spese ammissibili**

---

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle previste dal Regolamento di esecuzione UE N. 288/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento UE N. 1303/2013 recante disposizioni generali sui fondi strutturali e sul Fondo di coesione e definendo la tipologia delle spese ammissibili.
2. Sono da osservare, altresì, in quanto applicabili alla presente convenzione, le disposizioni in tema di spese ammissibili contenute nel DPR n. 196/2008
3. Le spese non ammissibili ai sensi della citata normativa rimangono a carico di AFC.

Il finanziamento non potrà in ogni caso eccedere la quota dei costi di progetto non coperta dall'eventuale cofinanziamento di AFC

#### **Art. 5 Rendicontazione**

---

1. AFC è tenuto a rendicontare per ogni semestre e comunque al raggiungimento delle quote di spesa previste dal successivo art. 13 le spese effettivamente sostenute, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 6, mediante supporto cartaceo e, su richiesta della Regione, informatico. Alla rendicontazione deve essere allegata la documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal RUP.
2. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla **ricevuta contabile del bonifico** o altro **documento bancario** di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi (e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese) pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n.136/2010.
3. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.

4. Sugli originali di spesa deve essere apposto, in modo indelebile, a cura di AFC, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

<p><i>POR PUGLIA 2014/2020 – Asse– Azione</i></p> <p><i>Spesa imputata al progetto “.....”</i></p> <p><i>rendicontata per euro ..... / C.U.P. ....</i></p>
--

La Regione si riserva di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.

5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale dei spese ammissibili e del disavanzo consuntivo.

6. Per il riconoscimento delle spese dovrà inoltre essere rilasciata dalla AFC una attestazione dalla quale risulti che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

7. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 6, le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
- certificato di regolare esecuzione;
- dichiarazione che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.

#### **Art. 6 Monitoraggio**

---

1. AFC si obbliga a fornire alla Regione, su supporto cartaceo e, su richiesta della Regione, informatico, dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, secondo le richieste della Regione.

2. Come già indicato all'art. 3 par.1 AFC si obbliga a presentare una relazione per ogni semestre sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a finanziamento.

3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, AFC deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

4. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procederà alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, su supporto cartaceo e, su richiesta della Regione, informatico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del finanziamento, così come definite dal successivo art. 12.

#### **Art. 7** *Disponibilità documenti*

---

1. AFC è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura del procedimento amministrativo e contabile del Programma, al momento definita al 31.12.2022, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIR, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

3. AFC si impegna a richiedere e comunicare ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili quanto riportato al punto precedente.

#### **Art. 8** *Trasparenza*

---

3. AFC è tenuta ad osservare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 15 del 20.6.2008 e Regolamento regionale n.20/2009 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 21, in tema di conferimento di incarichi professionali e di consulenza esterna.

#### **Art. 9** *Controlli e verifiche*

---

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.

2. Tali verifiche non sollevano in ogni caso AFC dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.

3. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività. Le verifiche riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con AFC.

4. Come già indicato all'art. 7, AFC è obbligata a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2022, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

5. In caso di verifica e/o di controllo, ove si riscontrasse il mancato rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Art. 10** *Tracciabilità finanziaria*

---

1. Le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.



2. AFC si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento dei propri contraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **Art. 11 Revoca del finanziamento**

---

1. La Regione Puglia, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui AFC incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà nel caso in cui, per imperizia o altro comportamento, AFC comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

3. La Regione, in presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., comunica a mezzo raccomandata AR alla AFC l'avvio del procedimento, assegnando alla AFC il termine di 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale AFC può presentare, mediante consegna o a mezzo raccomandata AR, memorie scritte, in carta semplice, ed ogni altra eventuale documentazione.

4. La Regione, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca del finanziamento, dandone comunicazione scritta, a mezzo raccomandata A/R, alla AFC.

5. Con il provvedimento di revoca è disposta, fatta salva la spesa già sostenuta per gli interventi, purché riconosciuta ammissibile e coerente rispetto alle previsioni delle progettualità esecutive, la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorsi 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui AFC non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà all'iscrizione a ruolo, tramite gli Uffici preposti, delle somme richieste e non restituite.

6. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso, dipendenti da fatti imputabili a AFC.

7. In caso di revoca parziale, riferita alla parte di finanziamento relativa a spese dichiarate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di AFC.

#### **Art. 12 Modalità di trasferimento delle risorse**

---

1. Per la realizzazione degli interventi è riconosciuto a AFC un finanziamento di importo massimo complessivo di euro .....

2. L'erogazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:

a) **anticipazione** pari al 35% del finanziamento complessivo, definito con l'approvazione del Progetto esecutivo e del relativo quadro economico (**euro** .....), secondo le modalità stabilite dall'articolo 3, nonché a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Responsabile del Procedimento (RUP):

- presentazione di specifica domanda di pagamento;
- presentazione di apposita fattura;
- attestazione di avvenuto concreto inizio delle attività;
- comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte della AFC ovvero dei soggetti cofinanziatori;

- b) **seconda tranche** pari al 30% del finanziamento complessivo (**euro** .....), a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
- presentazione di domanda di pagamento;
  - presentazione di apposita fattura;
  - rendicontazione, secondo quanto disposto dal precedente art. 5, delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, per un importo almeno pari all'80% delle somme già erogate dalla Regione;
- c) **terza tranche** pari al 30% del finanziamento complessivo (**euro** .....), a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
- presentazione di domanda di pagamento;
  - presentazione di apposita fattura;
  - rendicontazione, secondo quanto disposto dal precedente art. 6, delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, per un importo almeno pari all'80% delle somme complessivamente già erogate dalla Regione;
- d) **saldo** finale del residuo 5% (**euro** .....), a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
- presentazione di domanda di pagamento;
  - presentazione di apposita fattura;
  - presentazione di attestazione di regolare esecuzione di tutte le attività del progetto;
  - rendicontazione finale, secondo quanto disposto dal precedente art. 6, delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate, per la quota parte non ancora rendicontata fino alla concorrenza del 100% delle spese indicate nei progetti esecutivi allegati alla presente.

Il saldo sarà liquidato previa emissione da parte della Regione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge ed all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata dalla AFC.
4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale sia stata erogata una quota del finanziamento, la Regione procederà, ai sensi e con le modalità di cui al precedente art.12, alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme già erogate, fatta salva la spesa sostenuta per il progetto, purché riconosciuta ammissibile e coerente rispetto alle previsioni dei progetti esecutivi.
5. Le eventuali economie di risorse, derivanti da una nuova rideterminazione della spesa complessiva, saranno oggetto di eventuale riprogrammazione da parte della Regione.
6. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal soggetto beneficiario a giustificazione delle richieste di erogazione delle singole tranches di finanziamento.
7. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla utilizzazione dell'accredito stesso.

#### **Art. 13** *Durata della convenzione*

- 
1. La presente convenzione scade il 31 dicembre 2016.

2. Le parti si riservano di concordare, in presenza di impedimenti e/o ritardi imprevedibili e non prevedibili non imputabili alle parti stesse, attraverso una integrazione debitamente motivata alla presente convenzione , una eventuale proroga della predetta scadenza che non potrà in ogni caso essere superiore a 6 mesi.

**Art. 14** *Definizione delle controversie*

---

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra AFC e la Regione dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
2. A tal fine AFC, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 60 giorni dalla notifica.
3. AFC non potrà di conseguenza adire l’Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.
4. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il Foro competente sarà quello di Bari.

**Art. 15** *Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie*

---

1. Per tutto quanto non espressamente previsto, si richiamano le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell’ambito del P.O.R Puglia 2014/2020.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì .....

**Regione Puglia**

*Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura  
e Valorizzazione del Territorio*

**dott.** .....

\_\_\_\_\_

**Fondazione Apulia Film Commission**

Il Presidente **Maurizio Sciarra**

\_\_\_\_\_